



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL
PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA –
Avviso 2025**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

**LA LEGACY DELL'ACCOGLIENZA, DISSEMINARE I VALORI OLIMPICI PER
PROMUOVERE IL PATRIMONIO**

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

**E Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e
sociale e dello sport**

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

*Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena
realizzazione del programma (*)*

Il progetto si colloca nell'ambito di azione **M – Tutela e valorizzazione delle risorse naturali
attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo**, in linea con il Programma e in coerenza
con diversi Obiettivi dell'Agenda 2030, tra cui:

- **Obiettivo 4** – Educazione di qualità, equa ed inclusiva per tutti;
- **Obiettivo 11** – Città e insediamenti umani sostenibili e inclusivi;
- **Obiettivo 13** – Azioni concrete per il contrasto al cambiamento climatico;
- **Obiettivo 15** – Tutela, ripristino e uso sostenibile dell'ecosistema terrestre.

Obiettivi generali del progetto:

L'obiettivo generale del progetto è la realizzazione di attività educative, esperienziali e
laboratoriali che coinvolgano attivamente i partecipanti attraverso il gioco, il lavoro di gruppo, la
sperimentazione scientifica, la relazione con il territorio e la riflessione critica. Queste attività
mirano a:

- Aumentare la consapevolezza ambientale;
- Promuovere il buon governo del territorio;

- Stimolare processi di rigenerazione umana e urbana, in un'ottica di sostenibilità sistemica.

Tra gli obiettivi specifici:

- Coinvolgimento e formazione dei giovani come attori centrali del cambiamento;
- Creazione di reti educative e culturali per la diffusione della sostenibilità e della valorizzazione del patrimonio
- Valorizzazione del territorio delle aree protette lombarde, in un'ottica di conservazione e attenzione della biodiversità presente al loro interno
- Comunicazione dei valori legati alla sostenibilità ed attenzione al territorio alle differenti fasce di popolazione, dai bambini e dalle scuole, ai giovani, alle fasce d'età più anziane.

Uno degli obiettivi trasversali del progetto è quello di un rafforzamento di una Comunità di pratiche in ricerca, che proprio grazie all'arrivo di numerosi giovani trova nuove energie e nuove sensibilità per affrontare problemi e soluzioni prima non immaginabili. Le numerose attività e piani di azione che i giovani porteranno avanti, insieme a Operatori professionali e altri volontari, sono l'alimentazione culturale primaria per immaginare nuove vie e nuove strade nei confronti non solo della scuola, ma dell'eco turismo e dei gruppi di adulti o di interesse. Parallelamente ciascuna sede di attuazione coinvolgerà i giovani in contesti lavorativi finalizzati anche al raggiungimento di obiettivi più operativi, o comunque di portata più locale.

Un elemento distintivo del progetto è l'integrazione della dimensione culturale, intesa non solo come trasmissione di contenuti ma come esperienza attiva e trasformativa. Il progetto si riconosce nel paradigma #ilparcofacultura, che rifiuta l'idea della cultura come fruizione passiva e promuove invece la sua "messa in gioco" in contesti reali e relazionali. L'intervento culturale si sviluppa su più livelli:

- Livello di prossimità: nei quartieri e nelle aree periurbane, dove le attività creano legami con la cittadinanza e promuovono un'identità collettiva radicata nei territori;
- Livello metropolitano: la rete delle sedi di attuazione rafforza il senso di identità culturale diffusa, che connette città e natura, cultura e ambiente;
- Livello ecologico: il progetto riconosce l'importanza di coinvolgere anche le comunità non umane – piante, animali, funghi, licheni – come parte integrante dell'ecosistema culturale e simbolico del territorio.

In questo senso, cultura e natura non sono ambiti separati, ma forme di coesistenza e co-creazione: l'arte, la narrazione, l'osservazione e la cura diventano strumenti per abitare in modo più consapevole il mondo.

1.a PARCO NORD MILANO – AREA PARCHI Archivio Regionale Educazione Ambientale nei Parchi Lombardi

In ragione della analisi dei bisogni indicati al paragrafo 3.1, l'ente ha definito anche gli obiettivi più specifici e misurabili del progetto

<i>Bisogni, aspetti da innovare</i>	<i>Obiettivi</i>
Rafforzamento del ruolo di AREA Parchi quale centro di coordinamento e progettuale	1a. Organizzare eventi di Citizen Science a livello Regionale - Favorire il coinvolgimento di un maggior numero di persone nell'evento Bioblitz Lombardia, per poter implementare la raccolta dati e monitorare lo stato della biodiversità del territorio lombardo. Gli strumenti identificati per raggiungere tale obiettivo sono le visite guidate, condotte da esperti, e la condivisione delle osservazioni

	<p>1b. Realizzazione di programmi di educazione ambientale in contesti naturali, rivolti alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie e contenuti nella progettualità "Territorio: una scuola a cielo aperto"</p> <p>1c. Coordinare iniziative dedicate allo stare bene in natura con uno spirito di inclusione</p>
Implemento della promozione di Sistema Parchi e della comunicazione delle iniziative	<p>2a. Organizzazione di eventi di promozione del Sistema Parchi lombardi, con l'ideazione di laboratori creativi per famiglie e pubblico</p> <p>2b. Diffondere buone pratiche per promuovere la sostenibilità ambientale e il Sistema dei Parchi lombardi attraverso l'innovazione digitale (il sito, le newsletter e i social)</p>

- **Indicatori (situazione a fine progetto)**

Gli indicatori numerici per la valutazione del conseguimento degli obiettivi sopra illustrati sono:

<i>SERVIZIO</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>SITUAZIONE DI PARTENZA</i>	<i>RISULTATI PREVISTI</i>
Coordinamento Eventi regionali di Sistema	Numero di persone coinvolte negli eventi di Sistema	2500 persone coinvolte	Aumento del numero di persone coinvolte negli eventi di Sistema
	Numero di classi e scuole coinvolte nei programmi educativi di Sistema Parchi	a.s. 2024/2025 1290 classi coinvolte per 800 scuole	Numero di classi e scuole coinvolte nei programmi educativi di Sistema Parchi: incrementare a 2000 le classi coinvolte per 900 scuole raggiunte
	Numero di classi/ elaborati e aree protette coinvolte in occasione del contest creativo	Nel 2023 Numero di classi: 115 Numero di elaborati: 80 Numero aree protette: 20	Numero di scuole partecipanti al contest creativo: coinvolgere almeno 150 classi
	Numero di partecipanti alle iniziative formative di sistema come Workshop	80 partecipanti al Workshop	Coinvolgere 100 partecipanti al Workshop
	Numero di partecipanti agli eventi di promozione e numero di laboratori realizzati in quelle occasioni	Contatti agli stand 600 Laboratori realizzati: tre a Fa la Cosa Giusta uno ad Agritravel	Raggiungere i 1000 contatti complessivi Realizzare almeno tre laboratori per ogni evento
Gestione strumenti comunicativi	Numero di followers social network di AREA Parchi	Instagram: 1633 followers Facebook: 2134 followers	Aumento dei contatti social di AREA Parchi (Facebook e Instagram)

	Numero di rubriche specifiche dedicate alle aree protette e ai progetti di sistema	Tre a settimana	Aumento a quattro/cinque rubriche specifiche
	Numero di followers social network di Bioblitz Lombardia	I Instagram: 3573 followers Facebook: 831 followers	Aumento dei contatti social di Bioblitz Lombardia (Facebook e Instagram)
	Numero di utenti iscritti a Newsletter ordinaria e Speciale Scuole	Numero di iscritti Newsletter classica: 2214 Numero di iscritti Newsletter Speciale Scuole: 1812	Incremento contatti stimato di almeno 300 indirizzi ed Invio ipotizzato a 2000 contatti.

1.b PARCO NORD MILANO – UFFICIO COMUNICAZIONE E WEB

In ragione della analisi dei bisogni indicati al paragrafo 3.1, l'ente ha definito anche gli obiettivi più specifici e misurabili del progetto

<i>Bisogni/aspetti da innovare</i>	<i>Obiettivi</i>
La natura come comunità	<p>1a. Promuovere eventi ed esperienze nel Parco</p> <p>1b. Ideare e diffondere sondaggi di gradimento rivolti ai visitatori e ai fruitori delle attività di progetto per raccogliere dati sulla soddisfazione e migliorare le iniziative</p>
Il digitale che crea partecipazione e senso di appartenenza	<p>2a. Realizzare Videoclip e Podcast per la diffusione sul web di videoclip divulgativi e di videointerviste volte da una parte a far conoscere le attività culturali e gli artisti e dall'altra a coinvolgere attivamente il pubblico</p> <p>2b. Creare una linea di podcast che narri la trasformazione dei luoghi del parco.</p>
Comunicazione in circolo	<p>3a. Creare un piano editoriale diversificato per ciascun social network del Parco con frequenza di pubblicazione di un post/tweet/storia al giorno, integrandolo con repost e stories</p> <p>3b. Realizzare dirette streaming fruibili sui principali social network per la presentazione di eventi e iniziative, ma anche per agevolare la condivisione di incontri, seminari e dibattiti online</p> <p>3c. Realizzare una “newsletter di progetto” con cadenza mensile/bimestrale - creare DEM mirate a promuovere azioni specifiche - redigere comunicati stampa per specifici eventi, conferenze e inaugurazioni</p> <p>3d. Redigere contenuti per aggiornare rispetto alle iniziative previste e allo stato di avanzamento del progetto, i siti web del Parco, di Parks.it e dei network coinvolti</p>

Indicatori (situazione a fine progetto)

Gli indicatori numerici per la valutazione del conseguimento degli obiettivi sopra illustrati sono:

SERVIZIO	INDICATORI	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATI PREVISTI
Realizzazione di eventi	Numero di eventi realizzati	95 eventi realizzati	Report semestrale sulla soddisfazione dei fruitori Post/stories/tweet relativi agli eventi realizzati
Comunicazione	Numero piattaforme social utilizzate	5 social network regolarmente aggiornati 12 newsletter 34 DEM 12 Comunicati stampa 19.260 follower di Facebook 7.596 follower su Instagram 334 follower su LinkedIn 381 follower su Youtube 120 su Telegram	Rassegna stampa semestrale delle attività di progetto Digital report semestrale relativo all'andamento dei social network e degli invii di newsletter e DEM Rassegna annuale di webinar di progetto Playlist tematiche di videoclip di progetto Incremento dei numeri di followers, post, stories, tweet in ciascun social network utilizzato

I.c PARCO NORD MILANO – UFFICIO EVENTI CULTURALI E OXY.GEN

In ragione della analisi dei bisogni indicati al paragrafo 3.1, l'ente ha definito anche gli obiettivi più specifici e misurabili del progetto

Bisogni/aspetti da innovare	Obiettivi
Perseguire l'idea di affermare Parco Nord Milano come polo culturale per Milano e l'hinterland milanese	1.a Valorizzare ed affermare Oxy.gen quale centro culturale e di divulgazione scientifica, legato alla cultura della sostenibilità e, al tempo stesso, una nuova sede di attività educative e culturali riconosciuto da tutti i frequentatori del Parco: uno spazio polifunzionale, innovativo e tecnologico
La natura come comunità, incrementare le occasioni di incontro tra le persone in natura, a contatto con gli ecosistemi naturali	2.a. Promuovere eventi ed esperienze nel Parco, che avvicinino i cittadini all'esplorazione della natura urbana per renderli sensibili frequentatori ed attenti promotori di sostenibilità ambientale e, al tempo stesso, sociale
Un Parco diffuso, promuovere l'immagine del Parco	3.a Promuovere le iniziative e le informazioni riguardanti il funzionamento del Parco

- **Indicatori (situazione a fine progetto)**

Gli indicatori numerici per la valutazione del conseguimento degli obiettivi sopra illustrati sono:

<i>SERVIZIO</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>SITUAZIONE DI PARTENZA</i>	<i>RISULTATI PREVISTI</i>
Eventi per il pubblico: Il Respiro di Oxy.gen – Scienza e arte si incontrano Il Respiro della musica e del teatro Rassegna di Cascina Aperta Festival della Biodiversità	Numero di eventi realizzati all'anno	Dai 10 ai 25 eventi in presenza realizzati all'interno di Oxy.gen da Parco Nord Milano annualmente. 90 eventi organizzati dal Parco annualmente	Incremento numero di iniziative culturali e di fruizione proposte al pubblico

1. d PARCO NORD MILANO – UFFICIO EDUCAZIONE AMBIENTALE

In ragione della analisi dei bisogni indicati al paragrafo 3.1, l'ente ha definito anche gli obiettivi più specifici e misurabili del progetto

<i>Bisogni/aspetti da innovare</i>	<i>Obiettivi</i>
1. Aumentare la partecipazione attiva della cittadinanza alle iniziative proposte	1. Valorizzare il Parco Nord come luogo di attività educative e informative nei confronti di giovani, adulti e anziani.
2. Implementare la comunicazione delle iniziative e l'elaborazione di progetti di natura educativa ed ambientale	2.a. Rendere più ricca l'offerta formativa per le scuole , in particolare integrando i programmi didattici del parco con attività presso le scuole 2.b. Collaborare attivamente ai progetti di Alternanza Scuola Lavoro con gli istituti di scuola secondaria di secondo grado 2c. Essere di supporto alle principali attività previste per i fruitori del parco: organizzazione dei Bioblitz (primaverile e autunnale)
3. Sostenere le competenze socio emotive dei bambini, nel comprendere, esprimere e regolare le proprie emozioni in modo rispettoso per sé e per l'altro, che sia un compagno o un altro essere vivente con cui entrano in relazione e favorire i processi di inclusione	3. Essere di supporto al singolo e al gruppo classe progettando interventi calibrati sulle esigenze dei bambini, favorendo una prima fase di reale costruzione del percorso con le insegnanti e accompagnando i processi di apprendimento
4. Valorizzare le due aree didattiche presenti strutturando nuovi percorsi dedicati	4.1 Ideare nuovi percorsi didattici ed esperienziali nell'ottica dell'inclusione legati all'Aula Verde 4.2 Ideare nuovi percorsi didattici ed esperienziali nell'ottica dell'inclusione legati all'area Didattica Natura

- **Indicatori (situazione a fine progetto)**

Gli indicatori numerici per la valutazione del conseguimento degli obiettivi sopra illustrati sono:

SERVIZIO	INDICATORI	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATI PREVISTI
Educazione ambientale	Numero di alunni coinvolti nelle proposte didattiche del Parco	Circa 5000 alunni	Implementazione del numero di alunni coinvolti nelle proposte didattiche del Parco raggiungendo un maggior numero di classi fino ad arrivare a 300 incontri in un anno
	Numero progettazioni nuove - percorsi che prevedono l'intervento anche in classe - progettazioni PCTO - percorsi di Bioblitz	10 classi coinvolte in interventi anche in classe 1 percorso di PCTO 2 classi coinvolte nel Bioblitz	Implementare il numero delle nuove progettazioni, arrivando a 30 incontri che collegano le uscite a momenti in classe, coinvolgere almeno 5 scuole nei progetti di PCTO coinvolgere almeno 6 plessi scolastici (uno a comune del Parco) in percorsi legato al Bioblitz
	Coprogettazioni attivate con le insegnanti per costruire percorsi personalizzati atti a favorire la partecipazione di tutti nel modo più inclusivo possibile	20 incontri di coprogettazione	Implementare il numero di classi che in coprogettazione costruiscono percorsi sulle reali esigenze delle classi, accompagnando poi i gruppi favorendo i processi di apprendimento
	Numero percorsi di approfondimento nell'area didattica Numero percorsi esperienziali in Aula Verde	1 percorso 1 percorso	Realizzazione di tre percorsi tematici legati ai tre ambienti presenti Progettazione e realizzazione di almeno tre percorsi esperienziali

1. e PARCO NORD MILANO – UFFICIO ORTI SOCIALI

In ragione della analisi dei bisogni indicati al paragrafo 3.1, l'ente ha definito anche gli obiettivi più specifici e misurabili del progetto

<i>Bisogni/aspetti da innovare</i>	<i>Obiettivi</i>
1. Incrementare e gestire i diversi aspetti correlati all'assegnazione di un orto	<p>1.a. Gestire e aggiornare la piattaforma informatica dedicata agli orti anche con implementazione di dati georeferenziati</p> <p>1.b. Partecipare alle attività correlate all'assegnazione degli orti, organizzare e realizzare una documentazione che ne tragga le fasi salienti o più significative attraverso produzioni documentali, grafiche o audiovideo</p>

	<p>1.c. Collaborare alle attività di comunicazione mediante l'aggiornamento della sezione dedicata agli orti sul sito del parco</p>
<p>2. Realizzare attività ludiche, aggregative, culturali</p>	<p>2.a. Promuovere l'OrtiCultura quale dimensione culturale sostenibile attraverso la realizzazione di momenti di festa, di iniziative a tema, di opportunità di crescita formativa</p> <p>2.b. Diffondere la conoscenza dell'agroecologia per alimentare la sostenibilità delle coltivazioni mediante l'attuazione di eventi e attività da svolgere con il coinvolgimento dei conduttori d'orto del Parco</p> <p>2.c. Supportare le iniziative di Citizen scienze adottate dal Parco per accrescere e promuovere l'attenzione ed il rispetto della piccola fauna</p>
<p>3- Accrescere il rispetto dell'ambiente da parte dei beneficiari dell'offerta ortiva stimolando le azioni di cittadinanza attiva</p>	<p>3a. Diffondere la conoscenza dell'agroecologia per alimentare la sostenibilità delle coltivazioni mediante l'attuazione di eventi e attività da svolgere con il coinvolgimento dei conduttori d'orto del Parco</p> <p>3.b. Realizzare iniziative per stimolare la riflessione al riguardo dei comportamenti del coltivatore dell'orto.</p> <p>- accrescere la sensibilità riguardo la necessità di ridurre l'uso della plastica nelle coltivazioni degli ortaggi; - ridurre il volume dei rifiuti - incentivare la realizzazione di un compost di buona qualità mediante l'accumulo in appositi spazi del materiale vegetale non più edibile o derivato dalla coltivazione delle verdure.</p>
<p>4. Incentivare la creazione di legami sia tra gruppi di età omogenea, sia intergenerazionali, sia con l'Istituzione di riferimento</p>	<p>4a. Realizzare eventi che a partire dall'orticoltura favoriscano la contaminazione tra generazioni differenti diventando azioni di sviluppo di un rinnovato senso di responsabilità per" la cosa pubblica"</p> <p>4b. Collaborare con le associazioni e le cooperative per la realizzazione di attività di orticoltura, affiancando gli operatori e il personale dell'Ente</p>

• **Indicatori**

Gli indicatori numerici per la valutazione del conseguimento degli obiettivi sopra illustrati sono:

<i>SERVIZIO</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>SITUAZIONE DI PARTENZA</i>	<i>RISULTATI PREVISTI</i>
Realizzazione di eventi aperti al pubblico	Numero di attività realizzate legate agli orti	Attività aggregative, di socialità e di cittadinanza attiva non diffuse durante l'anno	Aumento del numero di attività aggregative, di socialità e di cittadinanza attiva che coinvolgano la realtà degli orti e gli utenti durante l'anno

2. ASSOCIAZIONE CULTURALE CASA TESTORI

In ragione della analisi dei bisogni indicati al paragrafo 3.1, l'ente ha definito anche gli obiettivi più specifici e misurabili del progetto

<i>Bisogni/aspetti da innovare</i>	<i>Obiettivi</i>
1. Offerta didattica e per il territorio	<p>1. Occorre incentivare la crescita di consapevolezza e fruizione, da parte della cittadinanza e in particolar modo degli studenti, dei luoghi di cultura territoriale.</p> <p>A partire dalla rilevazione di una carenza sul territorio di luoghi propositivi nell'ambito dell'arte, Casa Testori punta a fungere sempre di più come perno esistente e riconoscibile, portatore di valore culturale in sé ed espressione di una vivace attività inclusiva capace di fare rete. La strutturazione di un nuovo Dipartimento Didattica e Territorio, in cui verranno allocati alcuni dei volontari, ambisce a far diventare Casa Testori un luogo che trasmette la dimensione di casa, intesa come portatrice di una storia particolare e, allo stesso tempo, si pone a servizio della collettività, diventando "contenitore" di aggregazione e stimolo al "riconoscimento" culturale di diverso livello, per rigenerarne identità e offrire esperienze culturali differenziate, possibili in ambito di prossimità.</p>
2. Implementazione dello studio e della fruizione dell'Archivio e della Biblioteca d'arte di Giovanni Testori	<p>2. Occorre proseguire l'attività di ordinamento, inventariazione, digitalizzazione e catalogazione del patrimonio conservato a Casa Testori, con particolare riferimento al nuovo sito internet giovannitetsori.it, strumento unico, non solo in Italia, per la conoscenza di un intellettuale del Novecento e del patrimonio culturale che ha generato e valorizzato.</p> <p>Occorre arricchire di contenuti questo strumento, perché sia sempre più lo specchio del patrimonio culturale offerto e la chiave d'accesso ad esso. Anche durante tutto il periodo di celebrazioni del Centenario della nascita di Giovanni Testori (1923-2023), quest'opera di completamento del sito internet lo ha reso il punto di riferimento per tutte le iniziative che si sono svolte a livello nazionale; un'occasione di scoperta e valorizzazione del nostro patrimonio culturale, prima e necessaria condizione per la sua difesa.</p>
3. Raggiungimento di nuovi pubblici per le proprie iniziative	<p>3. Raggiungere nuovi pubblici per le proprie iniziative</p> <p>Scopo del progetto è portare la propria proposta culturale a nuovi pubblici, consolidando l'adesione di quello già esistente. Ci aspettiamo che le risorse</p>

	<p>volontarie dedicate a quest'attività sapranno coadiuvare lo staff in tutte le azioni specifiche legate alla comunicazione dei progetti, acquistando sempre maggiore autonomia in questo e sgravando il personale da tutte quelle azioni "ordinarie" (come l'aggiornamento delle pagine internet e social). Contemporaneamente, a fianco di questi compiti standard, si inserisce un obiettivo di più ampio respiro, incentrato principalmente sulla capacità di raggiungere nuovi utenti, nello specifico: incremento degli iscritti alla newsletter e dei followers sui canali social. Alla luce di questo, ci attendiamo che un'azione comunicativa così mirata rispecchierà come prima conseguenza un aumento dei visitatori a Casa Testori e fruitori delle nostre iniziative, oltre che una maggiore persuasività dell'importanza della difesa della cultura del nostro territorio.</p>
--	---

- **Indicatori (situazione a fine progetto)**

Gli indicatori numerici per la valutazione del conseguimento degli obiettivi sopra illustrati sono:

<i>SERVIZIO</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>SITUAZIONE DI PARTENZA</i>	<i>RISULTATI PREVISTI</i>
<p>L'offerta didattica e per il territorio</p> <p>1a: Attività didattiche, visite guidate e laboratori</p> <p>1b: Realizzazione PCTO (ex alternanza scuola-lavoro), PON e stage curriculari con CFU</p>	<p>Numero attività didattiche svolte</p> <p>Numero visite guidate e laboratori</p> <p>Numero utenti raggiunti</p> <p>Numero ragazzi in PCTO</p> <p>Numero studenti che svolgono stage curriculari</p>	<p>Ogni anno ospitiamo ragazzi in stage curriculari affinché accrescano le loro competenze, inserendoli attivamente nei progetti in corso, con l'affiancamento di tutor che possano accompagnarli nella loro, spesso prima, esperienza lavorativa.</p> <p>In questi anni abbiamo ospitato, tra gli altri, ragazzi dell'ITCS, dell'ITSOS, dei Licei Carducci, Beccaria e Boccioni di Milano, del Liceo Fontana di Arese, oltre che studenti universitari dall'Università Statale e Cattolica di Milano, dall'Accademia di Belle Arti di Brera, dalla NABA o dallo IED.</p> <p>Negli ultimi anni abbiamo sviluppato progetti speciali all'interno delle scuole, creando sinergie e</p>	<p>Incremento e regolarità dei laboratori didattici e campus estivi</p>

		<p>collaborazioni con esperti di diversi ambiti artistici, intervenendo nell'inclusione di ragazzi a rischio dispersione scolastica o con difficoltà, valorizzandone le loro potenzialità, anche grazie a collaborazioni con l'Università della Terza Età, organizzando laboratori di botanica, offerti alle scuole primarie e secondarie del territorio e un nostro progetto (tra teatro e arte figurativa) è stato vincitore di un PON - Programma Operativo Nazionale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.</p> <p>Con il progetto "Art&Philosophy for community", in collaborazione con il Comune di Milano, abbiamo usato l'arte e la filosofia come strumenti di dialogo per giovani adolescenti cresciuti in un quartiere difficile, a tratti degradato, come Piazzale Selinunte, alle porte di San Siro.</p> <p>A fronte di quest'attività educativa e per il territorio, legata a singoli importanti progetti di eccellenza, manca un'offerta sistematica e continuativa nelle scuole del territorio che assicuri fedeltà e continuità della fruizione pubblica.</p>	
<p>L'Archivio e la Biblioteca d'arte di Giovanni Testori</p> <p>Azioni per la valorizzazione e tutela del patrimonio culturale</p>	<p>Numero volumi digitalizzati</p> <p>Numero utenti della biblioteca</p>	<p>L'Archivio Giovanni Testori, dichiarato: "Bene d'interesse storico particolarmente importante" nel 2004, è stato creato grazie alle donazioni di alcuni membri della famiglia,</p>	<p>Stimare la crescita di utenza e l'incremento dell'ordinamento e digitalizzazione della Biblioteca e dell'Archivio</p>

<p>2a: Ordinamento e digitalizzazione dell'Archivio</p> <p>2b: Valorizzazione e fruizione della Biblioteca e dell'Archivio di G. Testori</p>		<p>nonché a successive donazioni e acquisizioni di materiale documentario e opere d'arte. Il materiale conservato a Casa Testori è stato ulteriormente arricchito con il deposito del Fondo di proprietà di Regione Lombardia nella casa natale dello scrittore nel 2023 in occasione del Centenario dalla nascita di Testori.</p> <p>L'Archivio e la Biblioteca d'arte di Giovanni Testori hanno reso Casa Testori – dotata di numerose stanze adibite a spazio espositivo – un polo unico e strategico per la conoscenza della cultura del Novecento, al centro dell'interesse di studiosi, dottorandi, tesisti, stagisti, scolaresche e semplici appassionati che lo frequentano abitualmente. Sono numerose le sorprese che riserva l'inventariazione dell'archivio depositato presso Casa Testori. Decine di inediti, centinaia di elaborazioni finora sconosciute di testi celebri, carte capitali per comprendere la cultura e il patrimonio italiano.</p> <p>La Biblioteca d'arte creata da Giovanni Testori (1923-1993), scrittore, drammaturgo editorialista e critico d'arte di importanza nazionale, comprende oltre 15.000 volumi d'arte e rispecchia nel suo contenuto e ordinamento le sue indicazioni. La sezione più ampia comprende monografie di artisti</p>	
--	--	---	--

dell'800 e del '900 (7.364 volumi catalogati grazie al sostegno di Regione Lombardia), con numerosi cataloghi prodotti da gallerie private e istituzioni nazionali e internazionali.

La Biblioteca permette di cogliere gli interessi del critico che, in alcuni volumi, include proprie glosse manoscritte, apponendo firme e timbri di proprietà. Sono presenti volumi con dediche autografe all'autore, edizioni rare d'artista e pezzi unici dipinti a mano.

La Biblioteca riceve e processa gratuitamente numerose richieste di invio di scansioni di pagine o parti di libro, rispondendo celermente a studiosi e appassionati (nel rispetto delle normative vigenti in materia di diritto d'autore). In loco è disponibile un servizio gratuito di fotocopie (fotocopiatrice) ed è consentito fotografare i volumi.

La Biblioteca Giovanni Testori, di proprietà dell'Associazione Giovanni Testori, partner di questo progetto, che gestisce i diritti dello scrittore promuovendone l'opera è conservata presso Casa Testori ed è aperta al pubblico, frequentata in particolare da studenti, studiosi e ricercatori, è ormai un punto di riferimento per Milano, che ha la possibilità di accedere a un ampio

		<p>catalogo d'arte, unico, non solo per il territorio. Ma il lavoro di inventariazione, catalogazione e promozione del materiale conservato deve proseguire.</p>	
<p>La comunicazione verso il pubblico delle proprie iniziative</p> <p>Azioni di organizzazione e comunicazione della proposta culturale</p>	<p>Numero utenti raggiunti</p>	<p>Ad oggi la comunicazione riveste già un ruolo importante nel panorama delle nostre attività.</p> <p>Nel corso degli anni abbiamo implementato la nostra capacità di intercettare pubblici sempre più diversificati secondo le diverse direttrici di interesse che sono proprie della nostra realtà. La comunicazione oggi viaggia su binari principalmente online come: la newsletter settimanale, il sito internet casatestori.it e i social media (Facebook, Instagram e YouTube).</p> <p>La comunicazione cartacea e le mail dirette sono riservate a specifiche campagne, così come le affissioni pubbliche, le locandine e la distribuzione di cartoline e volantini.</p> <p>L'ufficio stampa esterno assicura un'ottima copertura su quotidiani e settimanali delle proprie iniziative.</p> <p>Abbiamo da poco rinnovato la newsletter volendo procedere nella direzione di un prodotto curato sia in termini di contenuti (ci assicuriamo la pubblicazione di articoli con firme autorevoli, offrendo ai lettori la possibilità di un punto di vista non solo interno ma anche</p>	<p>Crescita di riscontro del pubblico (online e in presenza) in seguito a una maggiore e mirata comunicazione delle iniziative</p>

		<p>esterno), che in senso formale (la veste grafica è stata completamente rivisitata).</p> <p>Allo stesso modo il sito internet funge da memoria storica di tutto ciò che è stato fatto in questi quindici anni di attività, ma propone anche in prima battuta uno sguardo sempre aggiornato sulle iniziative in corso.</p> <p>I social sono sviluppati come canali privilegiati di comunicazione diretta col pubblico: annunciano per tempo eventi e appuntamenti, così come più in generale propongono contenuti di approfondimento, taluni anche in diretta. Sono strumenti utili e messi a punto che necessitano l'apporto fattivo di uno sguardo giovane e motivato che li utilizzi quotidianamente, seguendo una progettualità condivisa.</p>	
--	--	---	--

3. FONDAZIONE CINETECA ITALIANA DI MILANO

In ragione della analisi dei bisogni indicati al paragrafo 3.1, l'ente ha definito anche gli obiettivi più specifici e misurabili del progetto

- **Obiettivo**

<i>Bisogni/aspetti da innovare</i>	<i>Obiettivi</i>
1. Implementazione dell'offerta culturale	1. Garantire la presenza costante di volontari in modo da riuscire ad affiancare virtuosamente tutti gli utenti nelle visite guidate al MIC
2. Aumento del numero e della qualità dei servizi offerti al pubblico	2. Garantire la presenza costante di volontari nella conduzione di laboratori, workshop, proiezioni per scuole e famiglie in modo da poterne aumentare il numero

3. Incentivo della circolazione di contenuti e pubblici	3. Garantire la presenza costante di volontari nelle diverse sedi dell'Ente in modo da veicolare una corretta informazione circa le molteplici attività proposte
4. Incentivo della catalogazione del patrimonio extra filmico	4. Garantire una costante implementazione del catalogo librario ed extra filmico dell'Ente, in modo da produrre eventi che incrocino diversi materiali provenienti dai diversi archivi
5. Aumento in termini numerici della partecipazione degli abitanti dei quartieri interessati dalle azioni	5. Attraverso l'azione dei volontari realizzare una capillare promozione degli eventi sul territorio
6. Creazione di un sistema di collaborazioni virtuose	6. Creare una rete di collaborazioni con realtà del territorio grazie all'impegno dei volontari che prenderanno appositi contatti con essi.

- **Indicatori (situazione a fine progetto)**

Gli indicatori numerici per la valutazione del conseguimento degli obiettivi sopra illustrati sono:

<i>SERVIZIO</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>SITUAZIONE DI PARTENZA</i>	<i>RISULTATI PREVISTI</i>
MIC	N. volontari/dipendenti	Visite al MIC con guida specializzata - Presenza costante di due volontari oltre al personale di Cineteca per garantire accompagnamento alla visita	Presenza costante di 3 volontari oltre al personale di Cineteca per garantire accompagnamento alla visita
MIC, Biblioteca	Conduzione delle iniziative e gli utenti n. volontari	Laboratori, workshop e proiezioni per famiglie, giovani e pubblico generico Presenza costante di 2 volontari al MIC e 2 in Biblioteca per affiancare il personale specializzato nella conduzione delle iniziative e gli utenti per una migliore fruizione Diffusione delle informazioni tra gli	Presenza costante di 3 volontari al MIC e 2 in Biblioteca per affiancare il personale specializzato nella conduzione delle iniziative e gli utenti per una migliore fruizione

		utenti delle sedi e garantire una loro circolazione tra le sedi	
	Informare il pubblico n. volontari	Diffusione delle informazioni tra gli utenti delle sedi e garantire una loro circolazione tra le sedi Presenza costante di 2 volontari al MIC e 1 in Biblioteca per la corretta informazione al pubblico e la diffusione sul territorio dei materiali informativo	Presenza costante di 3 volontari al MIC e 2 in Biblioteca per la corretta informazione al pubblico e la diffusione sul territorio dei materiali informativo
Biblioteca e Cormano	Catalogazione del patrimonio filmico extra n. volontari	Catalogazione del patrimonio extra filmico e creazione di dati interconnessi tra i patrimoni di Cineteca Presenza di due volontari in Biblioteca per catalogazione patrimoni extra filmici e creazione di programmi culturali che intreccino i dati dei diversi cataloghi	Presenza di 2 volontari in Biblioteca e 2 volontari nella sede di Cormano per catalogazione patrimoni extra filmici e creazione di programmi culturali che intreccino i dati dei diversi cataloghi
	Promozione delle iniziative n. volontari	Raggiungere con la promozione delle iniziative tutti i pubblici interessati 2 volontari del MIC e 1 di Biblioteca impegnati nella diffusione capillare delle iniziative	3 volontari del MIC e 2 di Biblioteca impegnati nella diffusione capillare delle iniziative
	Creazione di progetti condivisi n. volontari	Rapporti con realtà culturali di diversa natura per la creazione di progetti condivisi 2 volontari al MIC e 1 in Biblioteca che redigono liste di contatti e si interfacciano con le	3 volontari al MIC e 2 in Biblioteca che redigono liste di contatti e si interfacciano con le realtà culturali del territorio

		realità culturali del territorio	
--	--	----------------------------------	--

4. FONDAZIONE ISEC ISTITUTO PER LA STORIA DELL'ETÀ CONTEMPORANEA

In ragione della analisi dei bisogni indicati al paragrafo 3.1, l'ente ha definito anche gli obiettivi più specifici e misurabili del progetto

- **Obiettivo:**

<i>Bisogni/aspetti da innovare</i>	<i>Obiettivi</i>
1. Aumento delle attività di conoscenza condivisa, a partire dalla documentazione storica e da esplorazioni del territorio, sulle tematiche ambientali legate alla sostenibilità, allo sviluppo industriale, alla storia del lavoro.	1.a Aumentare le capacità di interazione fra la documentazione storica e iconografica e le urgenze che il presente pone alle giovani generazioni in materia di sostenibilità ambientale, allo sviluppo industriale, alla storia del lavoro
2. Aumento del numero di operatori coinvolti nelle attività didattiche	1.b Fare della Fondazione e del suo patrimonio una risorsa per la comunità scolastica di riferimento in continuità con l'azione svolta, integrandola con una attività di fruizione attiva del territorio
3. Aumento dell'efficacia comunicativa al fine di generare consapevolezza sulle tematiche ambientali in una dimensione capace di tenere insieme la storia e la dimensione contemporanea, coinvolgendo un numero crescente di cittadini	2.a Allargare la proposta alla cittadinanza in termini di contenuti e accessibilità 2.b Estendere le attività di comunicazione per coinvolgere un maggior numero di cittadini e in generale raggiungere nuove tipologie di pubblico, incluse le utenze fragili

- **Indicatori (situazione a fine progetto)**

Gli indicatori numerici per la valutazione del conseguimento degli obiettivi sopra illustrati sono:

<i>SERVIZIO</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>SITUAZIONE DI PARTENZA</i>	<i>RISULTATI PREVISTI</i>
Attività di conoscenza condivisa – modalità in presenza	Numero attività	3 PCTO 1 mostra Incontri con le scuole Tre corsi per docenti	Aumentare il coinvolgimento delle scuole del territorio, con particolare attenzione alle fasce d'età più basse
	Numero persone coinvolte	Circa 3000 persone coinvolte	Coinvolgere 5000 persone
	Numero operatori che realizzano l'attività	Uno	Tre
	Numero richieste della scuola del territorio/numero richieste accolte	5/5	8/8

Attività di conoscenza condivisa – modalità on-line	Numero accessi sito Numero interazioni Facebook Numero interazioni Instagram Numero iscritti Newsletter	13.000 accessi al sito all'anno 950 interazioni Facebook negli ultimi 90 giorni 220 interazioni Instagram negli ultimi 90 giorni 1650 iscritti alla Newsletter	25.000 accessi al sito all'anno 600 interazioni Facebook al mese 100 interazioni Instagram al mese 2500 iscritti alla Newsletter
	Numero operatori che realizzano l'attività	3	5
	Numero di percorsi visitabili	1	2

5. PARCO ADDA NORD

In ragione della analisi dei bisogni indicati al paragrafo 3.1, l'ente ha definito anche gli obiettivi più specifici e misurabili del progetto

<i>Bisogni/aspetti da innovare</i>	<i>Obiettivi</i>
1. Sviluppare e rinnovare un progetto di tipo culturale	1a. Implementazione delle iniziative di promozione culturale nel territorio del Parco 1b. Incremento delle aperture e delle iniziative culturali presso il MuVA (Museo della Valle dell'Adda)
2. Incrementare l'attività di educazione ambientale e di visite guidate	2a. Implementazione delle attività di educazione ambientale proposte e promosse dal Parco 2b. Implementazione delle iniziative di promozione della sostenibilità ambientale
3. Promozione turistica e realizzare una sinergia virtuosa tra valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e immateriale	Valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale del Parco

- Indicatori (situazione a fine progetto)**

Gli indicatori numerici per la valutazione del conseguimento degli obiettivi sopra illustrati sono:

<i>Servizio</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>SITUAZIONE DI PARTENZA</i>	<i>RISULTATI PREVISTI</i>
Educazione Ambientale	Numero di interventi di educazione ambientale realizzati nelle scuole del Parco	Per l'anno scolastico 2023/2024 hanno aderito alle proposte di educazione ambientale del Parco 64 classi delle scuole	Incremento numero di interventi di educazione ambientale realizzati nelle scuole

	Numero di studenti coinvolti nelle iniziative di educazione ambientale del Parco	primarie e secondarie di primo grado, per un totale di circa 1200 studenti.	Incremento numero di studenti coinvolti nelle iniziative di educazione ambientale
Attività culturali	Numero di iniziative culturali proposte	Dopo i positivi risultati raggiunti, nonostante la	Incremento numero di iniziative culturali proposte
	Numero di persone coinvolte nelle iniziative culturali proposte o promosse dal Parco	pandemia, nel 2020 e 2021, il Parco ha proseguito con ancora più intensità il lavoro di sviluppo di attività culturali e di educazione culturale negli anni seguenti. Tutta l'attività partecipativa degli Stati Generali della Cultura del Parco Adda Nord ha assunto come orizzonte e scopo la valorizzazione delle risorse umane e materiali del nostro territorio	Incremento numero di persone coinvolte nelle iniziative culturali proposte
	Numero di realtà locali (associazioni, pro-loco, cooperative, ...) coinvolte nelle iniziative culturali e di educazione ambientale del Parco	(naturalistiche-ambientali, paesaggistiche, storiche e di tutta la cultura umana che ha agito sul fiume Adda). Questo sforzo ha iniziato a promuovere concrete sinergie, collaborazioni, reti come quella tra Parco-Solleva-Ecomuseo per il rilancio della stazione Ecomuseale della Conca Madre, oppure quella tra Parco e Associazione Crespi d'Adda per una nuova gestione del Muva (premessa questa per coinvolgere altre associazioni del territorio).	Incremento numero di realtà locali (associazioni, pro-loco, cooperative, ...) coinvolte nelle iniziative culturali e di educazione ambientale
MuVA	Numero di giorni di apertura del Museo della Valle dell'Adda (MuVA)	Nel 2022 si è conclusa la convenzione con l'associazione	Incremento numero di giorni di apertura del Museo della Valle dell'Adda (MuVA)

	<p>Numero di iniziative culturali realizzate negli spazi del MuVA;</p>	<p>Touring Canoa Club per la gestione del Museo della Valle dell'Adda. Si è provveduto, quindi, ad affidare la conduzione del museo all'Associazione Crespi d'Adda che già gestisce con successo il Visitor Centre del villaggio operaio. Si intende, in questo modo, inserire il museo in un circuito culturale che metta in rete diverse realtà attive sul territorio, al fine di valorizzarne i contenuti e di farlo maggiormente conoscere alla cittadinanza e ai turisti.</p>	<p>Incremento numero di iniziative culturali realizzate negli spazi del MuVA</p>
<p>Portale turistico</p>	<p>Numero accessi</p>	<p>Nel 2021 il Parco si è dotato di un nuovo portale turistico che raccoglie in uno spazio dedicato gli itinerari e i punti di interesse presenti nel proprio territorio. Nel 2022 è stato attivato anche un portale dedicato alla cultura il cui obiettivo è quello di dare visibilità a tutte le proposte culturali che animano il territorio: non solo, quindi, quelle promosse direttamente dal Parco ma anche quelle portate avanti dai Comuni e dalle associazioni. Affinché questi strumenti siano realmente efficaci è necessario mantenerli costantemente aggiornati.</p>	<p>Riduzione nei tempi di pubblicazione degli eventi e degli aggiornamenti. Incremento dell'archivio fotografico del Parco</p>

6. PARCO CAMPO DEI FIORI

In ragione della analisi dei bisogni indicati al paragrafo 3.1, l'ente ha definito anche gli obiettivi più specifici e misurabili del progetto

<i>Bisogni/aspetti da innovare</i>	<i>Obiettivi</i>
<p>PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE PER LE SCUOLE.</p> <p>Migliorare l'offerta didattica del Parco, ottimizzando i progetti in essere e inserendone di nuovi.</p> <p>EVENTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE. Accrescere la conoscenza di luoghi, le tradizioni, i beni comuni e il senso di responsabilità sociale.</p> <p>DIVULGAZIONE. Aumentare la cura dell'ambiente e della biodiversità e favorire il senso di appartenenza al territorio con:</p> <p>COMUNICAZIONE. Miglioramento della comunicazione delle attività e dei progetti svolti dal Parco.</p>	<p>Accrescere la diffusione della cultura ambientale; accrescere un sentimento di appartenenza al territorio, nelle scuole e nella cittadinanza attraverso una varietà di mezzi a disposizione (esperienze in natura, incontri con esperti, contenuti online e stampati).</p> <p>Attivare progetti di divulgazione e partecipazione, che abbiano ricadute sui comportamenti sostenibili dei visitatori, sia all'interno del Parco, sia nelle comuni azioni quotidiane.</p> <p>Incrementare il numero di partecipanti alle iniziative di educazione ambientale del Parco (scuole, pubblico comune), col fine ultimo di incoraggiare le azioni di partecipazione alla gestione e alla salvaguardia del territorio ed aumentare lo stato di salute e il benessere dei cittadini.</p> <p>Accrescere le collaborazioni attraverso progetti coordinati tra l'Ente Parco e le diverse realtà istituzionali, associative e le aziende del territorio che si occupano della divulgazione di valori ambientali e di organizzazione di attività per i cittadini.</p> <p>Promuovere la trasmissione di corrette informazioni alla cittadinanza, relative alla conoscenza dell'area protetta, per aumentare la corretta fruizione del territorio, anche in autonomia.</p> <p>Migliorare la qualità dei servizi per i cittadini e le scuole, implementando le attività di educazione ambientale in qualità e quantità, proponendo tematiche innovative e di attualità</p> <p>Migliorare l'informazione e la conoscenza di argomenti tecnico-scientifici e delle azioni attuate dal Parco per la gestione territoriale, col fine ultimo di aumentare le azioni di rispetto delle norme da parte della cittadinanza e educare ad agire secondo comportamenti virtuosi.</p>

	<p>Migliorare la qualità dei servizi per i cittadini e le scuole, differenziando proposte per target diversi e proponendo attività in nuovi contesti.</p> <p>Ottimizzare gli strumenti comunicativi del Parco, miglioramento dei consueti canali comunicativi col pubblico, con la stampa e con gli altri Enti.</p>
--	---

Inoltre, gli obiettivi con ricaduta positiva sul volontario del servizio civile sono:

- accrescere le conoscenze del volontario sulle diverse tematiche ambientali;
- mettere in contatto il volontario con le realtà lavorative presenti sul territorio;
- imparare le corrette modalità comunicative e professionali per interfacciarsi con il pubblico, i colleghi, i superiori;
- acquisire esperienza nelle modalità di lavoro degli Enti pubblici.

• **Indicatori (situazione a fine progetto)**

Gli indicatori numerici per la valutazione del conseguimento degli obiettivi sopra illustrati sono:

<i>SERVIZIO</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>SITUAZIONE DI PARTENZA</i>	<i>RISULTATI PREVISTI</i>
Educazione Ambientale a. Progettazione e gestione attività didattica con le scuole	media degli alunni coinvolti dai progetti di educazione ambientale	6.000/anno	- incremento degli alunni coinvolti;
	Media delle classi coinvolte dai progetti di educazione ambientale	360/anno	-Incremento delle classi coinvolte;
	Media del pubblico contattato con iniziative ed eventi	4700/anno	-Incremento del pubblico coinvolto;
	Catalogo per le scuole non attivo (ultimo risale al 2021)	Da aggiornare e rendere disponibile	- aggiornamento del catalogo progetti su file, sul sito web del Parco (con aggiornamento della pagina dedicata all'educazione ambientale) e di parks;
	Media di progetti di PCTO	2/anno	-Incremento dei PCTO attivi in un anno e, possibilmente, ampliamento delle

			scuole con cui si collabora;
	Media degli stage universitari, in genere rivolti alla fauna del Parco;	1 /anno	-ampliamento delle proposte per gli stage universitari (tematica forestale, botanica, geologica etc.);
b: Realizzazione attività didattica con le scuole	Media del numero di mail inviate agli istituti scolastici per la promozione di progetti ed eventi Parco	8/anno	-incremento delle comunicazioni inviate alle scuole;
	Media del numero di scuole dei comuni del Parco coinvolte	Scuole di circa 10 comuni del Parco/anno	-collaborazione con nuove scuole sia all'interno dei comuni del Parco sia all'esterno;
c: Gestione eventi di educazione ambientale	Mail tipo con proposta di educazione ambientale a seconda della fascia di età	Da preparare	-da predisporre;
d: Gestione comunicazione	pubblicazioni sui social e sul sito del Parco	circa 6 / mese o 1-2 settimana in corrispondenza del lancio delle iniziative, non sempre post del dopo evento	-piano editoriale da preparare;
	Newsletter per progetti ed iniziative del Parco	Da attivare	- avvio della newsletter sia generica sia dedicata ad attività specifiche;
	canale YouTube del Parco	Attivo ma da mantenere costantemente attivo caricando materiale	-da predisporre pianificazione;
f: Gestione Tecnica ambientale	Organizzazione del materiale divulgativo e scientifico di supporto alle attività	Progettare nuovi materiali e rendere facilmente consultabili quelli esistenti;	-realizzare nuovi materiali divulgativi e rendere disponibili quelli esistenti;
g: Iniziative di educazione Ambientale per il pubblico	Escursioni per il pubblico organizzate dalle Guardie Ecologiche Volontarie	al momento circa 20 uscite sul territorio/anno destinate alla cittadinanza, su varie tematiche di carattere faunistico/floristico-vegetazionale/storico-paesistico;	-variare i percorsi e le tematiche proposte, ampliando il pubblico coinvolto;

	Presenza a "Fa' la cosa giusta"	da attivare	-Partecipazione all'iniziativa;
	Media delle aziende coinvolte in attività o progetti di educazione ambientale/cittadinanza attiva	2/anno	-incremento delle aziende coinvolte nei progetti di educazione ambientale e sensibilizzazione;
Funzionamento generale dell'Ente	Pratiche amministrative gestite dall'ufficio educazione ambientale	n. 1 dipendente a 18 ore a settimana	- incremento delle ore a settimana come supporto dedicato alle pratiche amministrative legate alle attività precedentemente descritte (ad es. protocollo, archivio, trasmissive)

7. PARCO GRIGNA SETTENTRIONALE

In ragione della analisi dei bisogni indicati al paragrafo soprariportato, l'Ente ha definito anche gli obiettivi più specifici e misurabili del progetto

<i>Bisogni/aspetti da innovare</i>	<i>Obiettivi</i>
1. Aggiornare promuovere e incrementare le attività educazione ambientale dedicate all'utenza scolastica ed extrascolastica	<p>1.a) Aggiornare e promuovere i percorsi di educazione ambientale dedicati all'utenza scolastica per mantenere alta la richiesta e per garantire l'efficacia e l'attrattività delle proposte educative.</p> <p>1.b) Organizzare, promuovere, svolgere e incrementare i percorsi di educazione ambientale giornalieri dedicati all'utenza extrascolastica nonché l'apertura dei laboratori del Parco, offrendo percorsi diversificati per età, stagioni e tematiche ambientali. L'educazione ambientale è un'attività continua e non va circoscritta esclusivamente ai giorni infrasettimanali o al calendario scolastico. Aperture nei fine settimana o durante le vacanze permetteranno di raggiungere famiglie, bambini, giovani e adulti in momenti di maggiore disponibilità. Le aperture nei periodi "offpeak" contribuiranno a far conoscere il territorio e a rafforzare il legame tra il Parco e la comunità.</p>
2. Attività di divulgazione e valorizzazione beni naturalistici e storico-culturali del territorio	<p>2.a) Organizzare, svolgere e incrementare le aperture del Cento Parco - Museo "La Fornace" nei fine settimana e durante le vacanze scolastiche è fondamentale perché rappresentano i periodi in cui la maggior parte delle persone ha tempo libero per dedicarsi alla cultura. Questo permetterà di aumentare l'affluenza dei visitatori, valorizzare il patrimonio culturale e favorire lo sviluppo turistico ed economico del territorio.</p> <p>2.b) Completare il censimento e la catalogazione delle collezioni dei depositi e delle 5 sezioni del Centro Parco - Museo "La Fornace" per la gestione,</p>

	<p>conservazione, valorizzazione e fruizione del patrimonio.</p> <p>2.c) Creare un database dei beni naturalistici e storico-culturali del territorio per raccogliere in modo strutturato e standardizzato le informazioni su quei beni utili: per la tutela e la conservazione consapevole; per la gestione del territorio e la pianificazione efficace; per la valorizzazione turistica e culturale; per l'interoperabilità e condivisione dati.</p> <p>2.d) Promuovere il patrimonio naturalistico e storico-culturale del territorio attraverso pagine web accessibili, coinvolgenti e ottimizzate per i motori di ricerca, in modo da attrarre turisti e valorizzare l'identità locale.</p>
<p>3. Attività di promozione del territorio attraverso una regia condivisa delle attività culturali, sociali, ambientali e turistiche</p>	<p>3.a) Creare un database strutturato e aggiornabile che raccolga in modo sistematico tutti gli eventi annuali organizzati sul territorio del Parco, includendo informazioni sugli attori coinvolti (amministrazioni locali, pro loco, associazioni culturali, ambientali, ecc.), al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire la programmazione coordinata e la condivisione delle iniziative tra i vari soggetti del territorio; • evitare sovrapposizioni tra eventi e valorizzare le sinergie locali; • realizzare un calendario unico e condiviso da promuovere a livello locale e turistico; • rendere più efficiente la comunicazione e la promozione degli eventi verso cittadini, visitatori e operatori; • supportare la valorizzazione del territorio attraverso una regia condivisa delle attività culturali, sociali, ambientali e turistiche. <p>3.b) Realizzare un calendario unico degli eventi da promuovere in modo coordinato, per garantire una pianificazione delle iniziative, distribuendole in maniera non sovrapposta tra i diversi comuni coinvolti, tale da assicurare una valorizzazione sinergica del territorio per qualificare l'offerta turistica e destagionalizzare i flussi turistici.</p> <p>3.c) Migliorare e incrementare l'attività di comunicazione, in particolare tramite i propri web site e i propri social network con lo scopo di meglio veicolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la visibilità dell'area soprattutto in relazione alle grandi aree urbane che la circondano al fine di inserirsi in un sistema di incoming più ampio, su scala regionale; • le informazioni relative alla conoscenza delle regole di fruizione e alle buone pratiche;

	<ul style="list-style-type: none"> la promozione degli eventi e dei percorsi di educazione ambientale
--	--

• **Indicatori (situazione a fine progetto)**

Gli indicatori numerici per la valutazione del conseguimento degli obiettivi sopra illustrati sono:

<i>SERVIZIO</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>SITUAZIONE DI PARTENZA</i>	<i>RISULTATI PREVISTI</i>
Attività di educazione ambientale	Numero di classi che si sono iscritte e hanno effettuato percorsi di educazione ambientale.	Iscritte 88 classi.	Incremento del numero di alunni coinvolti nei percorsi di educazione ambientale.
	Numero percorsi di educazione ambientale giornalieri realizzati per l'utenza extrascolastica.	Effettuati 20 percorsi.	Incremento del numero di percorsi di educazione ambientale del Parco nei fine settimana e durante le vacanze scolastiche.
Attività di divulgazione e valorizzazione dei beni naturalistici e storico-culturali	Numero giornate di apertura del Centro Parco - Museo "La Fornace" per l'utenza extrascolastica.	Effettuate 20 aperture.	Incremento del numero di aperture del Centro Parco - Museo "La Fornace" nei fine settimana e durante le vacanze scolastiche.
	Numero di oggetti catalogati nei depositi e nelle cinque sezioni del Centro Parco - Museo "La Fornace".	Inventariati 300 oggetti.	Completamento inventario.
	Database dei beni naturalistici e storico-culturali del territorio.	Assente.	Creazione database dei beni naturalistici e storico-culturali del territorio.
	Pagine web dedicate ai beni naturalistici e storico-culturali del territorio.	Assenti.	Creare pagine web dedicate ai beni naturalistici e storico-culturali del territorio.
Attività di promozione del territorio attraverso una regia condivisa delle attività culturali, sociali, ambientali e turistiche	Database/mappatura degli eventi annuali che vengono organizzati nei territori del Parco e dei relativi attori (amministrazioni locali, proloco, associazioni culturali e ambientali).	Assente.	Creazione database/mappatura degli eventi annuali che vengono organizzati nei territori del Parco e dei relativi attori (amministrazioni locali, proloco, associazioni culturali e ambientali).
	Calendario unico degli eventi organizzati nei territori del Parco.	Assente.	Strutturazione e promozione di un calendario unico degli eventi organizzati nei territori del Parco da

			promuovere in modo coordinato.
	Numero di follower presenti sui social network dell'Ente.	Follower Facebook: 1871 Follower Instagram: 608	Incremento delle interazioni sulle pagine social dell'Ente.

8. PARCO GROANE E BRUGHIERA BRIANTEA

In ragione della analisi dei bisogni indicati al paragrafo 3.1, l'ente ha definito anche gli obiettivi più specifici e misurabili del progetto

<i>Bisogni/aspetti da innovare</i>	<i>Obiettivi</i>
1. Supporto ai progetti di censimento e monitoraggio e contenimento delle specie esotiche, oltre che alla georeferenziazione della rete sentieristica	1. Sviluppare una stretta collaborazione tra operatori di servizio civile e i volontari del parco anche per meglio veicolare le informazioni ed unire le forze
2. Supporto alle attività di educazione ambientale	2. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti attraverso la stretta collaborazione degli Operatori con la Società incaricata del servizio di Educazione Ambientale
3. Necessità di far conoscere ai cittadini i servizi offerti dal Parco e la loro implementazione	3a. Svolgere attività di informazione alla comunità sul programma d'intervento e sui relativi progetti e su tutte le attività del parco 3b. Migliorare la comunicazione tra uffici e la circolazione delle informazioni. Operatori di Servizio Civile come trait d'union
4. Supporto alle attività di formazione dei volontari Necessità di mantenere i rapporti con la rete di associazioni	4. Valorizzare il ruolo degli Operatori di Servizio Civile Universale in vista dei progetti futuri e dei nuovi Volontari che potranno avvicinarsi ai Parchi
5. Supporto nell'organizzazione e gestione degli eventi	5a. Creare una gestione funzionale e snella delle prenotazioni alle attività proposte dal parco 5b. Creare canali di comunicazione diretti con le realtà del territorio (es. Associazioni e aziende agricole) 5c. Informare i 28 Comuni del Parco di tutte le iniziative proposte per promuoverle sul proprio territorio
6. Valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale del Parco	6. Progettazione territoriale e conoscenza dei progetti e lavori svolti dal Parco

I volontari di servizio civile saranno inseriti in una *rete* nella quale i diversi uffici del Parco delle Groane sono interconnessi per poter perseguire gli obiettivi e gli scopi. I volontari riceveranno una *formazione* tale per cui saranno in grado di fornire al cittadino le informazioni sui servizi erogati dall'Ente Parco promuovendo gli stessi. Dalla gestione forestale, alla promozione della rete sentieristica, allo sviluppo territoriale che coinvolge gli agriturismi, i B&B, le aziende agricole e agro-zootecniche e le imprese alle attività di divulgazione scientifica e educazione ambientale.

- **Indicatori (situazione a fine progetto)**

Gli indicatori numerici per la valutazione del conseguimento degli obiettivi sopra illustrati sono:

SERVIZIO	INDICATORI	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATI PREVISTI
Sentieristica	Numero inserimenti effettuati	Sentieri della Brughiera Briantea da inserire nel portale cartografico e successiva verifica della cartellonistica da installare	Nuovi servizi per i cittadini in termini di accessibilità
Info-Point	Numero richiesta informazioni mezzo e-mail, telefonate ed accessi al Parco	Necessità di avere personale che possa rispondere alle diverse domande poste dal cittadino	Creazione di un sistema diretto di comunicazione e di un contenitore nel quale inserire le informazioni in modo ordinato e sistemico
Front-office	Numero supporti effettuati	Aumentare la conoscenza dei servizi offerti dal Parco ed in modo particolare del portale cartografico e di tutte le sue funzionalità. Aumentare la conoscenza del regolamento del Parco e dei percorsi ciclabili presenti nel Parco	Migliorare la comunicazione, anche attraverso la realizzazione di brevi video a testimonianza delle attività svolte facendo conoscere tutti i progetti in atto. Cronoprogramma e calendarizzazione settimanale e mensile delle comunicazioni in uscita (sia per i social che per il sito web istituzionale)
Supporto ai servizi volontari	Numero attività organizzate ed ore impegnate	Necessità di affiancare i Volontari del Parco (GEV, AIB, PC, Unità Cinofila) nelle attività di supporto ai 28 Comuni che fanno parte del Parco e nelle loro attività di formazione Necessità di mantenere i contatti con la rete di associazioni che ruotano attorno al Parco con l'individuazione dei possibili interventi	Gestione di mailing list e organizzazione delle informazioni da far circolare

Educazione Ambientale	Numero raggiunte classi	Vengono raggiunti 9.000 studenti delle scuole del territorio avvalendosi di una Società qualificata	Implementazione del servizio di educazione ambientale in termini qualitativi e quantitativi
Censimenti e monitoraggi ambientali	Numero dati raccolti e report scritti	<p>È necessario avere una figura che si occupi della raccolta dei dati e della stesura di report finali dei censimenti e monitoraggi ambientali con il continuo contatto con i referenti del progetto</p> <p>Le GEV del Parco, durante l'anno, raccolgono dati sul campo relativi a censimenti e monitoraggi per un totale di sei progetti</p>	Creazione di un archivio con inseriti tutti i dati dei censimenti e monitoraggi. Pubblicazione dei dati per fini divulgativi. Invio dei dati alle Università che collaborano ai progetti con richiesta di riscontro al termine della analisi e degli studi effettuati.
Corsi di formazione e di aggiornamento rivolti ai Volontari del Parco	Numero realizzati corsi	<p>I Volontari del Parco, durante l'anno, partecipano ad almeno tre incontri formativi e di aggiornamento.</p> <p>È necessario avere operatori che affianchino l'organizzazione dei corsi di formazione e l'attività di segreteria</p>	Supportare nell'organizzazione dei corsi di formazione al fine di curare l'accoglienza dei formatori e dei corsisti per fornire tutto il materiale necessario e le informazioni riguardanti il Parco Groane.
Eventi per il pubblico	Numero realizzati eventi	<p>Gli operatori di Servizio Civile Universale saranno necessari nell'organizzazione delle serate naturalistiche, nella preparazione e divulgazione/promozione delle locandine e nel supporto durante l'iniziativa. Lo stesso supporto sarà dedicato agli altri eventi culturali, di aggregazione sociale e divulgazione scientifica che si organizzeranno sul territorio o al Centro Parco Polveriera che conta un salone polifunzionale con 120 posti a sedere e ampi spazi all'aperto. Gli eventi vedono sempre un gran numero di partecipanti</p>	Creazione di facsimili da utilizzare per le prenotazioni agli eventi, verifica dei dati da richiedere e dei riscontri da dare agli utenti che effettuano la prenotazione ad un dato evento. Trovare le migliori strategie comunicative e promozionali al fine di raggiungere il vasto pubblico.

		L'Ente Parco, attraverso i propri Volontari e nello specifico il Gruppo Natura, durante l'anno – tranne nei mesi di luglio e agosto, organizza due serate naturalistiche al mese invitando esperti	
		Necessità di essere presenti sul territorio al fianco delle aziende agricole	
Promozione/fruizione del Parco	Numero realizzati e partecipanti	Necessità di nuove progettazioni sull'info point del centro parco polveriera e di altre attività per una maggiore fruizione del Parco	Maggior conoscenza, su tutto il territorio, delle attività promosse dal Parco e miglior collaborazione con le realtà territoriali. Maggior fruibilità del Parco e strutturazione di attività da proporre con maggior ricorrenza.

9. PARCO GRUGNOTORTO VILLORESI E BRIANZA CENTRALE

In ragione della analisi dei bisogni indicati in precedenza, l'ente ha definito anche gli obiettivi più specifici e misurabili del progetto

Il progetto prevede un processo di valorizzazione e coinvolgimento della cittadinanza con l'obiettivo di agire nella direzione della tutela ambientale, per salvaguardare il paesaggio, la biodiversità, la diversificazione delle colture e la diffusione di una cultura di qualità, per una maggiore coesione sociale e per la valorizzazione delle competenze e delle risorse produttive del territorio. I volontari saranno coinvolti nell'ambito delle attività in atto dal Parco che interessano percorsi per la fruizione, miglioramenti forestali, incremento e manutenzione nuovi boschi, aree umide, con l'obiettivo di migliorare ed incrementare la biodiversità di un ambiente così antropizzato e di migliorare la qualità e la quantità dei boschi e delle infrastrutture verdi del Parco.

<i>Bisogni/aspetti da innovare</i>	<i>Obiettivi</i>
1. Comunicazione e sensibilizzazione della cittadinanza	<p>1a. Potenziare il ruolo rivestito dalla comunicazione ambientale, in favore di progetti di coinvolgimento e coesione sociale, disseminazione di buone pratiche e potenziamento del ruolo rivestito dall'innovazione.</p> <p>1b. Supportare l'attività di monitoraggio di dati ambientali, educazione e sensibilizzazione ambientale nelle scuole e/o in occasione di eventi e iniziative e realizzazione di visite guidate.</p>

- **Indicatori (situazione a fine progetto)**

Gli indicatori numerici per la valutazione del conseguimento degli obiettivi sopra illustrati sono:

<i>SERVIZIO</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>SITUAZIONE DI PARTENZA</i>	<i>RISULTATI PREVISTI</i>
Comunicazione e Educazione Ambientale	<p>Numero persone raggiunte</p> <p>Numero scuole e classi coinvolte</p> <p>Numero Eventi realizzati</p>	<p>Il Consorzio propone diversi percorsi educativi rivolti alle scuole del territorio. Il programma di educazione ambientale intende poter garantire continuità e metodo alle attività proposte, tutte incentrate su tematiche attuali e di cui il Consorzio si occupa direttamente: i percorsi ciclabili, di riqualificazione di luoghi di particolare pregio, realizzazione e manutenzione di boschi e infrastrutture verdi, utili non solo per apprendere le modalità di tutela e valorizzazione del territorio, ma anche quali buone pratiche da realizzare in un territorio così urbanizzato.</p> <p>All'interno di questa prospettiva i progetti educativi guardano tutti i 10 Comuni Consorziati,</p> <p>Inoltre, il Consorzio si impegna costantemente in eventi e manifestazioni all'interno dei Comuni consorziati.</p>	<p>Potenziamento del ruolo rivestito dalla comunicazione ambientale</p> <p>Aumento scuole e classi coinvolte</p> <p>Incremento Eventi sul territorio</p> <p>Realizzazione di materiale informativo</p> <p>Gestione canali social</p>

10. PARCO LURA

In ragione della analisi dei bisogni indicati al paragrafo 3.1, l'ente ha definito anche gli obiettivi più specifici e misurabili del progetto

Il progetto prevede un processo di valorizzazione e coinvolgimento delle risorse della comunità locale con l'obiettivo di agire nella direzione della *tutela ambientale*, per salvaguardare il paesaggio, la biodiversità, la diversificazione delle colture e la diffusione di una cultura di qualità, per una maggiore coesione sociale e per la valorizzazione delle competenze e delle risorse produttive del territorio.

I volontari saranno coinvolti nell'ambito delle azioni previste dal progetto strategico di sottobacino e potranno seguire gli interventi previsti, tra cui opere per la riduzione del rischio idraulico e le piene, la riqualificazione fluviale, fitodepurazione, rete di fruizione, miglioramenti forestali, nuovi boschi e parchi territoriali, con l'obiettivo di migliorare le condizioni dell'ambiente acquatico e peri-fluviale e di migliorare la qualità e la quantità dei boschi del Parco.

<i>Bisogni, aspetti da innovare</i>	<i>Obiettivi</i>
Comunicazione e sensibilizzazione della cittadinanza	<p>Potenziare il ruolo rivestito dalla comunicazione ambientale, in favore di progetti di coinvolgimento e coesione sociale, disseminazione di buone pratiche e potenziamento del ruolo rivestito dall'innovazione.</p> <p>Supportare l'attività di monitoraggio di dati ambientali, educazione e sensibilizzazione ambientale nelle scuole e/o in occasione di eventi e iniziative e realizzazione di visite guidate.</p>

- **Indicatori (situazione a fine progetto)**

Gli indicatori numerici per la valutazione del conseguimento degli obiettivi sopra illustrati sono:

<i>SERVIZIO</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>SITUAZIONE DI PARTENZA</i>	<i>RISULTATI PREVISTI</i>
Servizio Comunicazione e Educazione Ambientale	<p>Numero persone raggiunte: circa 1500/anno</p> <p>Numero Eventi realizzati: circa 20/anno</p> <p>Numero scuole e classi coinvolte: circa 40 scuole/anno circa 180 classi/anno circa 3600 studenti/anno</p>	<p>Il Consorzio propone diversi percorsi educativi rivolti alle scuole del territorio. Il programma di educazione ambientale intende poter garantire continuità e metodo alle attività proposte, tutte incentrate su tematiche attuali e di cui il Consorzio si occupa direttamente: le aree di laminazione, gli impianti di fitodepurazione, i percorsi ciclabili, i progetti di recupero di aree dismesse o di riqualificazione di luoghi di particolare pregio sono solo alcune delle tematiche trattate, utili non solo per apprendere le modalità di tutela e valorizzazione del territorio, ma anche per capire quali siano</p>	<p>Potenziamento del ruolo rivestito dalla comunicazione ambientale</p> <p>Aumento scuole coinvolte</p> <p>Aumento Eventi sul territorio</p>

		<p>i fattori che garantiscono all'uomo una buona qualità della vita.</p> <p>All'interno di questa prospettiva i progetti educativi guardano a tutto il sottobacino idrografico, coinvolgendo oltre 20 Comuni su 3 Province, promuovendo l'interazione tra elementi ambientali e sociali come l'aspetto caratterizzante di un territorio, visto come un sistema vivente complesso: l'uomo e le sue azioni diventano parte integrante delle componenti da analizzare e delle soluzioni da proporre.</p> <p>Inoltre, il Consorzio fornisce attività di Info Point e si impegna costantemente a partecipare a eventi e manifestazioni all'interno dei Comuni della Valle.</p>	
--	--	---	--

11. PARCO OGLIO NORD

In ragione della analisi dei bisogni indicati al paragrafo 3.1, l'ente ha definito anche gli obiettivi più specifici e misurabili del progetto riferiti alla tipologia di servizio erogato

<i>Bisogni/aspetti da innovare</i>	<i>Obiettivi</i>
1. Potenziamento delle azioni educative e degli strumenti a sostegno delle attività didattiche	Accompagnare i giovani nelle scelte di comportamenti sostenibili, trasmettere valori quali etica, uguaglianza, responsabilità ed accettazione della diversità promuovendo l'impegno civico per far crescere una maggiore consapevolezza sui temi ambientali, promuovendo il rispetto per l'ambiente, per le comunità che lo vivono e per le regole che lo governano. I giovani possono essere ambasciatori attivi dei valori olimpici nei territori, con azioni che parlano di pace, dialogo, cura delle relazioni e cittadinanza attiva.
2. Potenziamento nelle campagne di comunicazione	Connettere e Valorizzare. Ampliare la visibilità delle proprie iniziative per raggiungere un pubblico più vasto.

	<p>Generare un maggiore coinvolgimento emotivo con gli utenti, creando un legame autentico attraverso contenuti accattivanti e interattivi.</p> <p>Costruire una community attiva, incoraggiando la partecipazione e la condivisione di esperienze. Rendere le iniziative più accessibili a tutti, sfruttando strumenti digitali come live streaming e webinar.</p> <p>Informare, ispirare e connettere le persone con il patrimonio naturale e culturale, utilizzando i social media come strumento per la valorizzazione complessiva del territorio.</p>
--	--

- **Indicatori**

Gli indicatori numerici per la valutazione del conseguimento degli obiettivi sopra illustrati sono:

<i>Servizio</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>SITUAZIONE DI PARTENZA</i>	<i>RISULTATI PREVISTI</i>
Servizio Educazione ambientale	Classi / numero di alunni	165 classi per un totale di circa 3100 alunni	- Aumentare la partecipazione alle attività educative
Servizio culturale	Fruitori degli eventi culturali delle campagne di sensibilizzazione.	Due rassegne annue con circa 5.000 utenti	- Aumentare il numero di partecipanti agli eventi e incentivare la partecipazione consapevole a tutte le iniziative.

12. PARCO SERIO

In ragione della analisi dei bisogni indicati al paragrafo 3.1, l'ente ha definito anche gli obiettivi più specifici e misurabili del progetto

<i>Bisogni/aspetti da innovare</i>	<i>Obiettivi</i>
1. Miglioramento della gestione delle risorse naturali	1. Realizzazione del piano di gestione previsto nell'ambito della certificazione relativa alla gestione di servizi ecosistemici da parte dell'ente gestore (Certificazione FSC)
2. Miglioramento della specificità e l'approfondimento di pareri e autorizzazioni di natura ambientale	2. Repository di best practices e confronto con altri soggetti
3. Miglioramento della capacità di indirizzare le scelte degli agricoltori verso forme di agricoltura maggiormente sostenibili	3. Formare le aziende agricole sull'importanza della conservazione della biodiversità anche in ambiente agricolo e su forme di agricoltura maggiormente ecosostenibili (Progetto PAC Parchi, Agricoltori e Comunità) con capofila Legambiente Lombardia e progetto Ruralis volto a individuare possibili meccanismi di PES (Pagamenti per Servizi Ecosistemici).
4. Indirizzamento di scuole e comunità verso il miglioramento continuo della propria sostenibilità ambientale	4. Realizzare un progetto di educazione alla sostenibilità ambientale da proporre a scuole di ogni ordine e grado, Campi Natura estivi per bambini e ragazzi e laboratori ed eventi nel corso dei fine settimana

5. Monitoraggio dell'ambiente	5. Compiere monitoraggi continui di specie faunistiche e floristiche bioindicatrici
-------------------------------	---

Indicatori (situazione a fine progetto)

Gli indicatori numerici per la valutazione del conseguimento degli obiettivi sopra illustrati sono:

<i>SERVIZIO</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>SITUAZIONE DI PARTENZA</i>	<i>RISULTATI PREVISTI</i>
Gestione dei servizi ecosistemici	Servizi ecosistemici	Avvio di un sistema di certificazione dei servizi ecosistemici operati dal Parco	Gestione sostenibile attuata secondo i criteri della certificazione FSC
	Specie faunistiche	Monitoraggi puntuali e saltuari per alcune specie faunistiche	Monitoraggio periodico di alcune specie bioindicatrici
Autorizzazioni di carattere ambientale	Tempo impiegato	In alcuni casi il tempo da dedicare all'approfondimento del singolo progetto risulta limitato	Creazione di un più ampio sistema di accesso a informazioni e relazioni utili per affrontare le nuove progettualità presentate al Parco dai diversi soggetti operanti sul territorio pubblici e privati implementando le risorse disponibili sul sito internet istituzionale
Aziende agricole	Caratteristiche	Presenza di aziende agricole moderne ma poco multifunzionali e spesso poco attente al contesto di riferimento del proprio operare	Maggior coinvolgimento e numero maggiore di partecipanti alle iniziative del Parco di natura agroambientale e agli eventi
Educazione ambientale	Gestione problematiche ambientali	Conoscenza nelle scuole e nelle comunità di problemi specifici quali la raccolta differenziata ma non visione d'insieme delle questioni ambientali	Passaggio da visione antropocentrica a visione ecocentrica
Monitoraggi	Caratteristiche	Presenza di monitoraggi puntuali e non continui di alcuni taxon e in determinate aree del Parco	Dinamiche di popolazione delle specie oggetto di monitoraggio

13. PARCO VALLE LAMBRO

In ragione della analisi dei bisogni indicati al paragrafo 3.1, l'ente ha definito anche gli obiettivi più specifici e misurabili del progetto

Le attività dell'Ente Parco Valle Lambro, grazie al supporto del volontario del servizio Civile, intendono raggiungere i seguenti obiettivi generici di miglioramento per l'Ente e per i cittadini:

<i>Bisogni/aspetti da innovare</i>	<i>Obiettivi</i>
<p>PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE PER LE SCUOLE.</p> <p>Tramite l'esperienza diretta promuovere la conoscenza del territorio del Parco – sia in termini naturalistici che culturali – e diffonderne i valori di tutela e rispetto, con particolare attenzione alle attività di promozione civica e contaminazione delle azioni quotidiane con buone pratiche</p> <p>EVENTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE Semplificare i processi di gestione per ottimizzare le risorse e di conseguenza aumentare la disseminazione culturale, con diffusione della conoscenza di luoghi, tradizioni e beni comuni, rafforzare nei cittadini il senso di responsabilità sociale e realizzare una maggiore integrazione natura-cultura.</p> <p>DIVULGAZIONE. Accrescere il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza al territorio</p> <p>COMUNICAZIONE. Miglioramento delle metodologie e degli strumenti comunicativi</p>	<p>Diffondere i principi della cultura ambientale – ispirando così un sentimento di appartenenza al territorio – nelle scuole e nella cittadinanza attraverso tutti i mezzi e le strategie a disposizione (attività pratiche, lezioni, convegni, stampa, web)</p> <p>Attivare progetti di divulgazione e partecipazione, che abbiano ricadute sui comportamenti sostenibili dei visitatori, sia all'interno del Parco, sia nelle comuni azioni quotidiane</p> <p>Incrementare il numero di partecipanti alle iniziative di educazione ambientale (scuole, cittadini), proponendo il Parco come un luogo di aggregazione accessibile a tutti, con il fine ultimo di diffondere capillarmente la cultura della tutela, la responsabilità sociale e migliorare il benessere psicofisico degli utenti, anche per categorie soggette a particolari fragilità fisiche o cognitive</p> <p>Allargare la rete di collaborazioni con le diverse realtà istituzionale e associative del territorio che si occupano della divulgazione di valori ambientali e di organizzazione di attività per i cittadini attraverso progetti coordinati, fungendo da mediatore tra diversi soggetti e contribuendo a metterli in contatto tra loro</p> <p>Favorire la trasmissione alla cittadinanza di informazioni corrette (e comprensibili), relative all'area protetta e non solo, per aumentare la corretta fruizione del territorio, anche in autonomia</p> <p>Migliorare la qualità dei servizi per i cittadini e le scuole, implementando le attività di educazione ambientale in qualità e quantità ma soprattutto proponendo tematiche innovative e di attualità, che comprendano buone pratiche da travasare nella vita quotidiana e da trasmettere in famiglia, agli enti, aziende e realtà del territorio</p> <p>Migliorare l'informazione in merito ad argomenti tecnico-scientifici e alle azioni attuate dal Parco per la gestione territoriale. Educare la cittadinanza alla conoscenza della normativa, favorendone la comprensione e di</p>

	<p>conseguenza il rispetto, in un ciclo virtuoso di conoscenza-comprensione-rispetto-diffusione</p> <p>Ampliare la qualità dei servizi per i cittadini e le scuole, differenziando le offerte in base al target, aprendosi a fasce di utenza ancora non raggiunte (o non abbastanza) e proponendo attività innovative per argomenti, periodo di svolgimento, destinatari</p> <p>Ottimizzare gli strumenti comunicativi del Parco e attivare nuove strategie di comunicazione, migliorando e rinnovando contenuti e prodotti, al fine di aggiornare i consueti canali comunicativi col pubblico, con la stampa e con gli altri Enti, rendendoli più efficaci e adatti a raggiungere gli obiettivi prefissati</p> <p>Rendere più efficaci le azioni amministrative e gestionali, con analisi delle procedure e ideazione di metodi volti allo snellimento della gestione delle pratiche</p>
--	--

Inoltre, gli obiettivi con ricaduta positiva sul volontario del servizio civile sono:

- accrescere le conoscenze del volontario sulle diverse tematiche ambientali;
- acquisire esperienza nelle modalità di lavoro degli Enti pubblici;
- imparare le corrette modalità comunicative e professionali per interfacciarsi con il pubblico, i colleghi, i superiori;
- mettere in contatto il volontario con le realtà lavorative presenti sul territorio.

- **Indicatori (situazione a fine progetto)**

Gli indicatori numerici per la valutazione del conseguimento degli obiettivi sopra illustrati sono:

<i>SERVIZIO</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>SITUAZIONE DI PARTENZA</i>	<i>RISULTATI PREVISTI</i>
Progettazione e gestione attività didattica con le scuole	media degli alunni contattati dal personale del parco	6.500/anno	incremento degli alunni contattati con comunicazione ad hoc e coinvolgimento delle scuole polo
	tempi di risposta alle iscrizioni dei docenti	da 1 settimana a 1 mese, a seconda dei casi	ottimizzazione della raccolta e gestione delle iscrizioni, con conseguente riduzione dei tempi di risposta alle iscrizioni dei docenti
	Progetti specifici di rete con particolare riferimento a quelli destinati alle attività regionali o a specifici progetti per attività PCTO o di	9 attivati	promuovere e contribuire alla realizzazione di progetti legati ad attività regionali o a specifici progetti per attività PCTO

	formazione per docenti		o di formazione per docenti;
	interfaccia grafica del catalogo progetti da rinnovare	Catalogo slegato dall'immagine coordinata del Parco in via di elaborazione	rinnovo interfaccia grafica del catalogo progetti su file e su nuovo sito web e riduzione dei tempi di aggiornamento e pubblicazione
	numero newsletter con comunicazioni specifiche per attività delle scuole	2 /anno	incremento numero newsletter e contenuti social e web con comunicazioni specifiche per attività delle scuole (4 / anno)
Realizzazione attività didattica con le scuole	numero guide per l'accompagnamento sul territorio	circa 15 operatori esterni afferenti a Cooperative e Associazioni	incremento numero guide tramite il coinvolgimento di nuovi soggetti attivi sul territorio, con affiancamenti del volontario alle GEV e agli operatori esterni afferenti a cooperative e associazioni che hanno in carico l'accompagnamento delle scolaresche
Gestione piattaforme web lavori delle scuole	numero operatori interni all'Ente dedicati all'attività di guida o aiuto guida	13 tra dipendenti e Guardie Ecologiche Volontarie	
	interfaccia web per caricamento file multimediali prodotti dalle scuole a seguito dei progetti di educazione ambientale	Sezione dedicata "I lavori delle scuole" sul nuovo sito web del Parco	Gestione e aggiornamento della sezione sul nuovo sito istituzionale per caricamento file multimediali prodotti dalle scuole a seguito dei progetti di educazione ambientale, con aggiunta di elaborati realizzati negli anni scolastici precedenti
Gestione eventi di educazione ambientale	numero operatori interni all'Ente dedicati all'attività di guida o aiuto guida	13 tra dipendenti e Guardie Ecologiche Volontarie	incremento di n. 1 operatore interno all'Ente dedicato all'attività di guida o aiuto guida
	media degli utenti contattati dal Personale del Parco	2000	incremento degli utenti raggiunte grazie a ideazione di strategie di comunicazione e promozione ad hoc
	tempi di risposta alle iscrizioni agli eventi	circa 2 giorni	ottimizzazione della procedura di raccolta e gestione delle iscrizioni, con conseguente riduzione

			dei tempi di risposta agli utenti
e: Gestione comunicazione e divulgazione ambientale	pubblicazioni sui social del Parco	circa 6 / mese o 3/settimana in corrispondenza del lancio delle iniziative	ottimizzazione delle pubblicazioni sui social, a seconda del periodo, delle esigenze e della tipologia di target e iniziativa, collaborando attivamente con l'ufficio comunicazione dell'Ente
	frequenza di invio Newsletter	1 / mese	miglioramento dei contenuti (in termini di qualità e quantità) e della frequenza di invio Newsletter fino a 2 Newsletter al mese
	Mantenimento del sito web del Parco	Sito web istituzionale del Parco appena pubblicato e aggiornato	Costante aggiornamento del nuovo sito web del Parco in ottica di mantenimento a seguito della recente messa online
	Progettazione e realizzazione materiale promozionale	Ideazione e fornitura di nuovo materiale promozionale per stand ed eventi 1 volta/anno	contributo nell'ideazione e realizzazione di nuovi materiali promozionali per stand ed eventi, ottimizzando i costi e contribuendo alla coerenza d'immagine dell'Ente
	Progettazione e realizzazione allestimento stand istituzionale del Parco	Allestimento stand non standardizzato, talvolta con materiali di fortuna, che non rispecchia l'immagine coordinata del Parco in via di elaborazione	realizzazione di un manuale d'allestimento dello stand istituzionale, con materiali codificati e coordinati all'immagine del Parco
	Rubriche divulgative	Notizie o rubriche informative pubblicate in modo saltuario e non coordinato	creazione di nuove brochure didattiche "I Quaderni del Parco" su argomenti e tematiche non ancora trattati
	realizzazione materiale divulgativo e scientifico di supporto alle attività	al momento n. 13 brochure tematiche "I Quaderni del Parco"	creazione di nuove brochure didattiche "I Quaderni del Parco" su argomenti e tematiche non ancora trattati
Educazione Ambientale e Vigilanza	presenza presso lo stand del Parco in concomitanza di fiere e manifestazioni	al momento circa 15 eventi con presenza dello stand del Parco in concomitanza di fiere e manifestazioni	incremento di n. 1 operatore interno all'Ente dedicato alla progettazione, coordinamento e all'attività di aiuto guida, tramite

	progetti di cittadinanza attiva ed etica ambientale organizzati dalle Guardie Ecologiche Volontarie	al momento si organizzano uscite sul territorio destinate alla cittadinanza in modo saltuario, su richiesta, su varie tematiche ambientali per progetti specifici di Cittadinanza Attiva ed Etica Ambientale	l'affiancamento del volontario alle GEV o il supporto presso lo stand del Parco in concomitanza di fiere e manifestazioni
Funzionamento generale dell'Ente	Pratiche amministrative	n. 3 dipendenti legati al settore Amministrativo del Parco	supporto dedicato alle pratiche amministrative legate alle attività precedentemente descritte (ad es. protocollo, archivio, trasmissive) durante l'orario d'ufficio
	Front office e centralino	n. 6 dipendenti addetti ai servizi front office e centralino sui 5 giorni alla settimana di apertura degli uffici.	supporto del volontario sui 5 giorni alla settimana di apertura degli uffici, così da incrementare il numero di addetti ai servizi front office e centralino

14. PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO – SEDE DI MAGENTA

In ragione della analisi dei bisogni indicati al paragrafo 3.1, l'ente ha definito anche gli obiettivi più specifici e misurabili del progetto

Bisogni/aspetti da innovare	Obiettivi
<p>1. Gestione e promozione attività di valorizzazione del territorio del Parco del Ticino</p> <p>Aggiornamento costante della sezione dedicata alle attività di educazione ambientale e turismo del sito istituzionale dell'Ente Parco</p> <p>Aggiornamento costante dei siti correlati al sito istituzionale</p> <p>Apertura del museo naturalistico</p>	<p>1a. Promuovere la conoscenza del territorio e delle attività che il Parco del Ticino svolge per la tutela dell'ambiente, promuovere l'educazione ambientale e il turismo sostenibile</p> <p>1b. Supportare l'Ufficio Educazione ambientale e Turismo nelle attività operative sul territorio ed amministrative</p> <p>1c. Supportare l'ufficio a gestire le attività di educazione ambientale sviluppate per progetti europei e per regione Lombardia</p> <p>1d. Collaborare con l'Ufficio MAB del Parco per la promozione della Riserva della Biosfera "TICINO VALGRANDE VERBANO"</p> <p>1e. Supportare progetti specifici di educazione ambientale e promozione del territorio a partire dalle tematiche espresse presso la Z.N.O. La Fagiana</p> <p>1f. Supportare gli altri uffici del Parco per lo svolgimento di progetti specifici di</p>

	educazione ambientale e promozione del territorio
2. Aggiornamento costante della piattaforma web e i social legati al Progetto “Il GERMOGLIO DEL TICINO”	Gestire la piattaforma web del Germoglio del Ticino – contatti con le strutture aderenti e costante aggiornamento degli eventi ed iniziative inviate dai soggetti partner Gestire canali di comunicazione del Germoglio del Ticino con frequenza di pubblicazione di un post al giorno
3. Predisposizione e realizzazione di contenuti multimediali	3a. Predisporre e realizzare contenuti multimediali da utilizzare nel sito e per i social finalizzati alla conoscenza del Parco e delle sue attività tramite contenuti multimediali e azioni di comunicazione divulgativa e scientifica in affiancamento al personale dell’Ente 3b. Effettuare trasferte sul territorio per la realizzazione di riprese finalizzate alla produzione di materiale foto-video e contenuti multimediale sulle attività de vari Settori del Parco 3c. Gestire social network – Facebook, Instagram, YouTube: creazione di un piano editoriale diversificato per ciascun social network
4. Partecipazione e supporto per la realizzazione di attività sul campo	Partecipare e supportare la realizzazione di attività sul campo , eventi, fiere e manifestazioni promossi dal Parco in collaborazione con gli uffici preposti

- **Indicatori (situazione a fine progetto)**

Gli indicatori numerici per la valutazione del conseguimento degli obiettivi sopra illustrati sono:

SERVIZIO	INDICATORI	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATI PREVISTI
Front Office del Parco Villa Castiglioni e museo naturalistico presso Centro Parco La Fagiana	Giorni di apertura settimanali e periodo	Front office della sede in Villa castiglioni tutti i giorni della settimana per 2 ore (da lunedì a venerdì)	Promuovere la conoscenza del territorio e delle attività che il Parco del Ticino svolge per la tutela dell’ambiente, promuovere l’educazione ambientale e il turismo sostenibile Incrementare il grado di soddisfazione degli utenti
	Numero operatori che realizzano l’attività	Presenza di 1 operatore al front office della sede in villa castiglioni 2 ore al giorno dal lunedì al venerdì	Collaborare con l’Ufficio Educazione Ambientale per tutte le attività operative e amministrative. Supportare anche altri settori qualora fosse necessario.

<p>Centro Parco La Fagiana</p>	<p>Giorni di apertura settimanale e periodo</p>	<p>Presenza presso il Centro Parco la Fagiana solo su prenotazione e quasi mai nei fine settimana</p>	<p>Supportare l'Ufficio Educazione ambientale e Turismo nelle attività amministrative e operative sul territorio in particolare presso il Centro Parco La Fagiana</p>
	<p>Comunicazione</p>	<p>Uno spazio museale poco valorizzato</p>	<p>Implementare l'attività di comunicazione relativa al centro Parco la Fagiana, migliorando e rinnovando l'immagine del Museo Naturalistico per trasformarlo in un centro culturale dove i visitatori possono interagire. Aprendo al pubblico la struttura nei weekend e nei giorni festivi</p> <p>Accompagnare i visitatori alla scoperta del Museo Naturalistico e delle aree di pertinenza del centro Parco assicurando l'apertura per i mesi primaverili e autunnali nel weekend e nei giorni festivi</p>
<p>Piattaforma "Germoglio del Ticino"</p>	<p>Periodicità</p>	<p>Aggiornamento settimanale delle informazioni contenute nella piattaforma web del progetto Germoglio del Ticino, sito web istituzionale e siti correlati realizzato dal referente dell'ufficio</p>	<p>Assicurare un aggiornamento quotidiano delle informazioni contenute nella piattaforma web del progetto Germoglio del Ticino, sito web istituzionale e siti correlati</p> <p>Incrementare il numero delle strutture aderenti al progetto</p>
	<p>Contenuti</p>	<p>Attualmente vengono caricati solo video istituzionali</p>	<p>Avvicinare nuovi target di pubblico in particolare della fascia adolescenziale</p> <p>Predisposizione e realizzazione di contenuti multimediali almeno 1 volta a settimana da utilizzare nel sito e per i social finalizzati alla conoscenza del Parco e delle sue attività tramite contenuti multimediali e azioni di comunicazione divulgativa e scientifica</p>
<p>Social Network</p>	<p>Operatori che realizzano l'attività</p>	<p>La gestione dei social network del "Germoglio del</p>	<p>Creare videoclip suddivisi per tematiche anche per le scuole</p>

		Ticino” Facebook, Instagram e YouTube (indice) era affidata all'esterno dell'ente	Predisporre un piano editoriale per i social network del “Germoglio del Ticino” Facebook, Instagram e YouTube
Eventi aperti al pubblico	Numero dipendenti presenti	Presenza di 1 un dipendente	Incrementare il numero dei partecipanti agli eventi organizzati dalle guide naturalistiche del parco Incrementare il numero dei visitatori presso i Centri parco

15. RISERVA TORBIERE DEL SEBINO

In ragione della analisi dei bisogni indicati al paragrafo 3.1, l'Ente ha definito anche gli obiettivi più specifici e misurabili del progetto

Bisogni/aspetti da innovare	Obiettivi
1. Disseminazione culturale nel territorio garantire una divulgazione delle informazioni più immediata e presente	1. Garantire un numero minimo di aperture del Centro Accoglienza e dell'infopoint posto nei pressi del Monastero San Pietro in Lamosa - soprattutto nel periodo primaverile/autunnale al fine di offrire un servizio di informazione e accoglienza ai visitatori;
2. Miglioramento della presenza sui canali online e supporto nella gestione della comunicazione offline per valorizzare il patrimonio naturale	2. Migliorare e incrementare l'attività di comunicazione , in particolare tramite i social network con lo scopo di meglio veicolare informazioni relative alla conoscenza delle regole di fruizione, alle buone pratiche e far conoscere i progetti realizzati dall'Ente Preparazione di contenuti da pubblicare sul sito e sui canali social Preparazione contenuti per pubblicazioni specifiche Invio mensile della Newsletter Supporto nell'organizzazione del Concorso Fotografico annuale
3. Supporto nella gestione delle attività di educazione e di formazione	3a. Supporto nella realizzazione di progetti specifici di educazione ambientale 3b. Supporto nella realizzazione di attività specifiche di formazione per Guide della Riserva e Volontari.
4. Organizzazione di iniziative/eventi/workshop a carattere naturalistico, divulgativo e nel più ampio senso di rispetto della natura aperte al pubblico	4a. Supporto nel realizzare il Bioblitz e del Festival Ben-essere in Natura 4b. Aumentare la consapevolezza relativa alle peculiarità del territorio della Riserva 4c. Dare supporto nell'organizzazione di almeno 5 iniziative tra eventi, workshop o altre proposte

- **Indicatori**

Gli indicatori numerici per la valutazione del conseguimento degli obiettivi sopra illustrati sono:

SERVIZIO	INDICATORI	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATI PREVISTI
Apertura Centro Accoglienza e Visitatori	<p>Numero aperture del Centro Accoglienza e dell'infopoint posto nei pressi del Monastero San Pietro in Lamosa</p> <p>Quantità di attività proposte all'interno del Centro Visite</p>	<p>L'Ente garantisce aperture durante l'anno grazie al supporto di un collaboratore occasionale, alcuni volontari e grazie all'organico dell'Ente.</p> <p>Il servizio di informazione è offerto anche dalle guardie ecologiche volontarie presenti nel territorio - solitamente la domenica dalle Guardie della Comunità Montana e durante la settimana delle guardie della Provincia di Brescia.</p>	<p>Presenza presso il Centro visite durante i fine settimana e le festività</p> <p>Incremento delle conoscenze del volontario per quanto riguarda il lavoro con il pubblico</p>
Promozione e valorizzazione del territorio tramite i canali di comunicazione	<p>Numero di articoli/contenuti preparati;</p> <p>N. di proposte di valorizzazione del territorio</p>	<p>La Riserva collabora che diverse realtà del territorio per la realizzazione di diversi attività di promozione e valorizzazione (ad esempio VisitLake Iseo, CAUTO). L'Ente utilizza come canali di comunicazione il proprio sito web, la newsletter e i canali social. Gli uffici della Riserva pubblicano e aggiornano tempestivamente il sito con le notizie più urgenti, non riuscendo a tenere aggiornato i contenuti di tipo narrativo e divulgativo relative alle attività portate avanti dall'Ente.</p>	<p>Maggiore capacità di scrittura</p> <p>Maggiore capacità nell'utilizzo di Wordpress e software di grafica</p> <p>Maggiore coscienza delle dinamiche territoriale relative alla promozione del territorio</p>
Attività di Educazione Ambientale	<p>Numero di giornate durante le quali si è dato supporto per le attività di educazione ambientale</p>	<p>Vengono organizzate 80 attività all'anno di educazione ambientale.</p>	<p>Partecipazione ad almeno 5 visite guidate organizzate al fine di coinvolgere i giovani e fare conoscere le varie realtà che svolgono attività in Riserva;</p>

Iniziativa per il pubblico	Numero di iniziative organizzate o co-organizzate Flessibilità e disponibilità dimostrata	Durante l'anno vengono organizzati eventi come il Bioblitz, Festival del Ben-essere in Natura ed alcune visite guidate a tema.	Organizzazione dell'iniziativa Bioblitz Supporto nell'organizzazione delle visite guidate
-----------------------------------	--	--	--

16. RISERVA NATURALE DELLA VAL DI MELLO

In ragione della analisi dei bisogni indicati al paragrafo 3.1, l'Ente ha definito anche gli obiettivi più specifici e misurabili del progetto

<i>Bisogni, aspetti da innovare</i>	<i>Obiettivi</i>
Valorizzazione del ruolo della Riserva Naturale	<p>1a. Puntare alla valorizzazione dei servizi ecosistemici rappresentati dalla Riserva in quanto tale, aumentando la consapevolezza e il rispetto da parte dei fruitori siano essi turisti, operatori economici, escursionisti, proprietari dei fondi o guide</p> <p>1b. Favorire una maggior consapevolezza da parte dei turisti giornalieri dell'importanza e unicità del luogo in cui ci si trova</p> <p>1c. Favorire una maggiore consapevolezza dell'importanza naturalistica della Riserva da parte dei residenti, dei proprietari di terreni e degli operatori economici</p> <p>1d. Accompagnare i turisti, arrampicatori e residenti a compiere i primi passi verso una maggior consapevolezza di ciò che li circonda</p> <p>1e. favorire l'avvio di un meccanismo virtuoso (ingresso con registrazione e conseguente donazione), in ottica di valorizzazione dei servizi ecosistemici, che permetta di svolgere attività di recupero ambientale e manutenzione ordinaria del paesaggio rurale</p>
Promozione di pratiche sostenibili	<p>2a. Favorire la partecipazione attiva da parte di tutti i portatori di interesse nella tutela del bene comune</p> <p>2b. Promuovere ed incentivare l'adozione di pratiche ecocompatibili da parte degli operatori economici in modo da rendere sostenibile la grande mole di turisti che frequentano il fondovalle nei periodi estivi</p> <p>2c. Sostenere l'adesione da parte di tutti gli operatori economici a pratiche ecocompatibili a vantaggio non solo del proprio interesse ma anche di tutta la Riserva</p>
Coesione con la comunità territoriale	<p>3a. Aumentare la conoscenza ai valori naturalistici dell'area protetta tra i residenti, gli</p>

	operatori economici e i proprietari di terreni e di seconde case 3b. Restituire il senso di missione alla piccola comunità che abita nei confini della Riserva Naturale 3c. Coinvolgere la comunità nelle attività relative alla Riserva e favorire una maggior coesione nella gestione della stessa
Avvio di monitoraggi naturalistici e campagne naturalistiche	4. Proseguire con la collaborazione con l'Università Statale di Milano nell'ambito di monitoraggi naturalistici già avviati negli anni precedenti
Progettazione di attività di educazione ambientale per le scuole	5. Proseguire con le attività di educazione ambientale già avviate negli anni precedenti in modo continuativo

- **Indicatori (situazione a fine progetto)**

Gli indicatori numerici per la valutazione del conseguimento degli obiettivi sopra illustrati sono:

<i>Servizio</i>	<i>INDICATORI</i>	<i>SITUAZIONE DI PARTENZA</i>	<i>RISULTATI PREVISTI</i>
Riserva Della Val di Mello	Numero di fruitori stimati/periodo	87.690 fruitori stimati concentrati principalmente nel mese di luglio e agosto e con un tempo medio di permanenza di una giornata	Implementazione di un sistema d'ingresso con registrazione
	Quantità di rifiuti presenti	Eccessiva mole di rifiuti in particolare nei fine settimana abbandonati lungo i sentieri e accatastati nell'isola di raccolta	Riduzione e diffusione di pratiche eco compatibili
	Regolamento	Scarsa conoscenza delle regole da seguire all'interno della Riserva per alcuni comportamenti	Diffusione del Piano delle Regole d'uso della Riserva
	Percezione del ruolo della Riserva	Poca consapevolezza da parte dei turisti di entrare in una Riserva	Partecipazione attiva da parte di tutti i portatori di interesse nelle attività proposte dalla Riserva

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

1.a PARCO NORD MILANO – AREA PARCHI Archivio Regionale Educazione Ambientale nei Parchi Lombardi

Per il raggiungimento dell'obiettivo 1

- Supportare la progettazione e la realizzazione, in affiancamento al personale di AREA Parchi e dei referenti delle aree protette lombarde del Bioblitz Lombardia e della progettazione didattica di rete

- Supportare l'organizzazione del contest creativo, della sua promozione e dell'organizzazione della premiazione.
- Supportare il monitoraggio delle attività didattiche e della partecipazione delle scuole

Per il raggiungimento dell'obiettivo 2

- Supportare la progettazione e la gestione di stand di promozione durante eventi comunicativi
- Supportare la realizzazione di laboratori all'interno degli eventi
- Implementare i contenuti per i social network di AREA Parchi
- Utilizzare piattaforme creative per la creazione di contenuti: canva
- Supportare la scrittura di news dedicate e inviare settimanalmente la newsletter, mensilmente la newsletter speciale scuole
- Sistematizzare settimanalmente la rassegna stampa

I.b PARCO NORD MILANO – UFFICIO COMUNICAZIONE E WEB

Per il raggiungimento dell'obiettivo 1

Promozione delle Domeniche di CascinAperta

- Supporto alle iniziative di CascinAperta: le domeniche a tema durante le quali la Cascina Centro Parco sarà aperta per poter accogliere i visitatori e elaborare eventi ed attività incentrate sulla crisi climatica e sul green deal, con un focus sull'aspetto del costruire comunità.
- Supporto alle attività di promozione utilizzando i canali dell'ente per raggiungere il numero più ampio di utenti (social network, sito, newsletter).
- Documentazione delle attività

Il Festival della Biodiversità

- Supporto all'organizzazione logistica del Festival della Biodiversità, evento che ha luogo ogni anno nel mese di settembre grazie al coinvolgimento di un Comitato Scientifico ed un Comitato Artistico che supportano Parco Nord Milano nella progettazione.
 - Supporto alle attività di promozione utilizzando i canali dell'ente per raggiungere il numero più ampio di utenti (social network, sito, newsletter).
 - Affiancamento al comitato e supporto agli artisti e relatori durante le giornate del Festival.
 - Documentazione delle attività
 - Coinvolgere l'utenza scolastica e familiare del MIC nelle attività organizzate in correlazione con il festival.
 - Collaborazione con la direzione e la segreteria organizzativa del Festival all'ideazione di attività correlate con i temi del festival (laboratori, incontri, presentazioni libri per i più piccoli) presso il MIC, Oxy.gen e Casa Testori
 - Collaborazione con l'ufficio stampa di Fondazione Cineteca Italiana e Casa Testori nell'individuare associazioni, gruppi, enti, giornalisti che possano veicolare le informazioni agli utenti desiderati (scuole, famiglie)
 - Affiancamento dell'ufficio stampa nell'invio degli inviti e nel recall alla stampa
 - Prendere le prenotazioni telefoniche ove necessario e redigere adeguati elenchi
 - Accogliere il pubblico di scuole e famiglie in occasione delle attività
 - Affiancare il personale addetto in occasione di eventuali laboratori, workshop, incontri.
- I percorsi alla scoperta del Parco con le audioguide
- Implementare la fruibilità dei nuovi contenuti e incrementare la fruizione del pubblico, sia on line sia affiancando i volontari del Parco nella gestione ed organizzazione dei percorsi audioguidati.
- Questionari e sondaggi
- Affiancamento nell'ideazione e diffusione di questionari e sondaggi

Per il raggiungimento dell'obiettivo 2

- Realizzazione di Videoclip e podcast per favorire la diffusione delle iniziative culturali di Parco Nord Milano

- Creazione di una linea di podcast per lo storytelling della storia e la trasformazione dei luoghi del parco

Per il raggiungimento dell'obiettivo 3

Regia coinvolgimento e comunicazione

- Supporto nella Gestione social network - Facebook, Instagram, Twitter e YouTube di Parco Nord Milano
- Newsletter, DEM (direct e-mail marketing) e Comunicati stampa
- Aggiornamento web
- Redazione di contenuti per aggiornare rispetto alle iniziative previste e allo stato di avanzamento del progetto, i siti web del Parco di Parks.it e dei network coinvolti.
- Realizzazione di Dirette streaming sui social network del Parco

I.c PARCO NORD MILANO – UFFICIO EVENTI CULTURALI E OXY.GEN

Per il raggiungimento dell'obiettivo 1

Il Respiro di Oxy.gen – Scienza e arte si incontrano

All'interno di questo piano d'azioni ci si attende che il volontario:

- Partecipi alle riunioni organizzative
- Supporti l'organizzazione e l'ideazione degli incontri divulgativi
- Prepari materiale didattico/promozionale
- Veicoli la comunicazione agli utenti tramite canali quali newsletter, sito, social
- Verifichi le prenotazioni agli eventi
- Accolga i partecipanti

Il Respiro della Musica e del teatro

All'interno di questo piano d'azioni ci si attende che il volontario:

- Supporti l'organizzazione e la promozione degli eventi culturali
- Accolga i partecipanti
- Partecipi alle riunioni dedicate alla Rassegna

Per il raggiungimento dell'obiettivo 2

Organizzazione delle Domeniche di Cascina Aperta

All'interno di questo piano d'azioni ci si attende che il volontario:

- Collabori nell'elaborare un calendario di eventi ed attività per la Rassegna di Cascina Aperta, le domeniche durante le quali la Cascina Centro Parco sarà aperta per poter accogliere i visitatori
- Supporti il personale durante le iniziative di Cascina Aperta
- Documenti le attività in diretta per poter poi collaborare con l'Ufficio Comunicazione per la diffusione sui canali social del Parco

Il Festival della Biodiversità

All'interno di questo piano d'azioni ci si attende che il volontario:

- Supporti il personale nell'organizzazione logistica del Festival della Biodiversità, evento che ha luogo ogni anno grazie al coinvolgimento di un Comitato Scientifico ed un Comitato Artistico che coadiuvano Parco Nord Milano nella progettazione.
- Affianchi i Comitati e supporti gli artisti ed i relatori durante le giornate del Festival
- Collabori con il personale che si occupa dell'organizzazione del Festival nell'ideazione di attività correlate con il tema prescelto, quali laboratori, incontri, presentazioni libri per i più piccoli, ..., che possano essere svolti all'interno del Parco e degli enti partner (Museo del Cinema MIC, Casa Testori ed altre realtà coinvolte)
- Collabori nella gestione delle prenotazioni degli iscritti alle attività
- Documenti in via fotografica e video le attività durante il Festival
- Affianchi il personale addetto in occasione di eventuali laboratori, workshop, incontri

- Collabora con il personale addetto nella redazione di un report finale che raccolga i numeri del Festival e che possa essere poi diffuso

Per il raggiungimento dell'obiettivo 3

All'interno di questo piano d'azioni ci si attende che il volontario:

Collabori con il personale nella diffusione del Regolamento d'Uso del Parco, in particolare durante le domeniche ed i weekend di apertura della Cascina, e nella diffusione del corretto utilizzo dello spazio della Cascina da parte dei fruitori nelle giornate dedicate alla Rassegna Cascina Aperta

Collabori con i dipendenti nella relazione con Enti ed Associazioni territoriali, in particolare favorendo la promozione della Consulta delle Associazioni all'interno del territorio

Collabori con i Volontari Arancioni del Parco, impegnati nell'accoglienza durante le aperture domenicali della Cascina Centro Parco, per diffondere le iniziative ed i progetti del Parco ai cittadini

Collabori con i dipendenti nella diffusione della conoscenza del gruppo dei Volontari Arancioni, supporti a livello organizzativo il gruppo e faciliti l'inserimento di nuovi volontari

Collabori nella diffusione delle iniziative e del calendario di attività programmate dall'Ente e rivolte ai cittadini attraverso l'affissione su apposite bacheche delle locandine promozionali, realizzate in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione del Parco

1. d PARCO NORD MILANO – UFFICIO EDUCAZIONE AMBIENTALE

Per il raggiungimento di tutti gli obiettivi

I volontari saranno parte attiva in tutte le azioni progettuali previste. Affiancheranno l'OLP e le educatrici coinvolte nelle varie fasi, inclusa la progettazione.

Si occuperanno trasversalmente anche della documentazione fotografica e descrittiva delle attività che seguiranno.

1. e PARCO NORD MILANO – UFFICIO ORTI SOCIALI

Per il raggiungimento di tutti gli obiettivi

I volontari saranno parte attiva in tutte le azioni progettuali previste. In alcuni casi i ragazzi in SC dovranno anche progettare l'intervento supervisionati dall'OLP di riferimento

2. ASSOCIAZIONE CULTURALE CASA TESTORI

Per il raggiungimento dell'obiettivo 1

- Partecipare ai processi di comunicazione delle proposte didattiche (con newsletter, social network, mailing list o recandosi direttamente presso le segreterie didattiche degli istituti scolastici e delle università).

- Migliorare l'offerta garantendo un valido affiancamento al personale e ai professionisti incaricati della loro conduzione.

- Affiancare il personale nelle relazioni con il pubblico

- Promuovere i laboratori/progetti PCTO e PON/stage presso insegnanti e studenti

- Accogliere studenti e stagisti

- Migliorare la proposta, garantendo un valido affiancamento al personale e i professionisti coinvolti

- Affiancare il personale nelle relazioni con il pubblico

Per il raggiungimento dell'obiettivo 2

- Collaborare all'ordinamento, studio e incremento dell'Archivio e della Biblioteca (digitalizzazione, scansione, trascrizione, manutenzione, ricollocazione ecc.).

- Partecipare al piano di scansione, digitalizzazione e trascrizione del materiale d'archivio

- Contribuire all'implementazione online delle risorse e dei materiali

- Affiancare il personale nell'accoglienza di visitatori e fruitori della consultazione di libri e materiali d'archivio
- Affiancare il personale nella progettazione e conduzione di iniziative di promozione di Biblioteca e Archivio
- Migliorare la comunicazione dell'attività individuando canali di contatti specifici, tramite ricerca sul territorio
- Collaborare alla progettazione, all'allestimento e alla comunicazione di mostre e progetti culturali gestiti da Casa Testori

Per il raggiungimento dell'obiettivo 3

- Partecipare ai processi di comunicazione, incrementando newsletter, social network, mailing list, o recandosi direttamente presso le sedi dei luoghi di cultura durante gli eventi o in previsione di essi
- Affiancare il personale nelle fasi allestitivo
- Migliorare l'esperienza espositiva garantendo l'accoglienza del pubblico
- Acquisire i contenuti veicolati, fino a poter condurre visite guidate in proprio
- Affiancare il personale nelle operazioni di guardiana e nelle relazioni con il pubblico
- Collaborare alla progettazione, all'allestimento e alla comunicazione di mostre e progetti culturali gestiti da Casa Testori
- Collaborare alle attività di organizzazione e promozione
- Collaborare alla realizzazione di materiale grafico ai fini promozionali sui canali social o per la progettazione di mostre e progetti

3. FONDAZIONE CINETECA ITALIANA DI MILANO

Visite guidate, proiezioni e laboratori in presenza e online

All'interno di questo piano d'azioni ci si attende che il volontario:

- individui i target della comunicazione specifica (insegnanti, scuole)
- veicoli le proposte didattiche verso il più alto numero possibile di utenti attraverso newsletter, social network, mailing list, o recandosi direttamente presso le segreterie didattiche degli istituti.
- migliori l'offerta garantendo un valido affiancamento al personale da parte dei giovani in servizio civile che impareranno a svolgere in autonomia le visite guidate alle classi e ad utilizzare la strumentazione di base dei laboratori proposti per affiancare i professionisti incaricati della loro conduzione.
- incentivi la partecipazione delle classi alle proiezioni a tema organizzate presso la sala cinema del MIC, presso ARLECCHINO o su piattaforma streaming: proiezioni Giornata della Memoria, Giornata del Ricordo, Festa della Liberazione e proiezioni a tema da definire

Studenti al lavoro. Giuria Specializzata Festival "Piccolo Grande Cinema"

All'interno di questo piano d'azioni ci si attende che il volontario:

- accolga e gestisca 70 studenti in alternanza scuola-lavoro che verranno accolti per una settimana al MIC/Arlecchino per acquisire una conoscenza il più approfondita possibile delle problematiche legate al linguaggio filmico e alla critica cinematografica, in modo che possano essere in grado di dare un giudizio critico oggettivo sui film dei concorsi previsti nel festival.
- migliori la proposta di alternanza scuola-lavoro garantendo un valido affiancamento al personale di Cineteca.

Le attività didattiche del MIC Museo Interattivo del Cinema per gli insegnanti

All'interno di questo piano d'azioni ci si attende che il volontario:

- prepari il materiale didattico e promozionale
- individui possibili utenti e veicolare la comunicazione.
- attivi una segreteria per le prenotazioni.

Le famiglie e il pubblico generico nelle sedi di Cineteca

All'interno di questo piano d'azioni ci si attende che il volontario:

- individui i target della comunicazione specifica
- veicoli le proposte culturali verso il più alto numero possibile di utenti attraverso newsletter, social network, mailing list, o occupandosi della distribuzione del materiale promozionale
- partecipi alle riunioni della segreteria organizzativa delle attività
- collabori a diffondere il materiale promozionale delle attività presso biblioteche, librerie, scuole e altri luoghi d'aggregazione
- si occupi di aggiornare le liste dei contatti delle famiglie che ricevono comunicazione online
- si occupi di redigere ed inviare la newsletter informativa
- gestisca il servizio telefonico di prenotazione delle attività compilando un apposito calendario
- affianchi il personale nell'accoglienza dei visitatori presso le sedi di Cineteca
- affianchi il personale nella conduzione delle attività proposte (visite guidate, proiezioni, laboratori, workshop)

Le famiglie e il festival "Piccolo Grande Cinema"

All'interno di questo piano d'azioni ci si attende che il volontario:

- incentivi la ricerca sul territorio per individuare i target della comunicazione specifica
- veicoli le proposte di proiezioni e laboratori verso il più alto numero possibile di utenti attraverso strumenti newsletter, social network, mailing list o occupandosi della distribuzione del materiale promozionale
- migliori la relazione tra proposta e utente facendo in modo che ogni proiezione in sala e ogni attività del festival sia introdotta in maniera professionale ed esauriente, in modo che siano chiare le finalità di ogni azione e gli spunti d'interesse

I Campus Estivi di Fondazione Cineteca Italiana

All'interno di questo piano d'azioni ci si attende che il volontario:

- partecipi all'organizzazione di campus estivi per bambini/ragazzi per almeno tre settimane, propedeutico all'avvicinamento dei ragazzi al linguaggio cinematografico, poiché l'abitudine al consumo consapevole degli audiovisivi e delle tecnologie digitali possa cominciare da piccoli e divenire un'occasione di orientamento per gli studi futuri
- migliori la comunicazione dell'attività individuando canali di contatti specifici, tramite ricerca sul territorio
- accompagni ogni attività del Campus con materiale didattico funzionale all'apprendimento degli strumenti di base per la comprensione del testo filmico
- documenti le attività tramite fotografie e video al fine di creare una sezione del sito del MIC su cui caricare i materiali che documentano le attività e un bilancio dell'iniziativa, che possa essere consultata dai genitori dei bambini e negli anni successivi da chi sarà interessato a parteciparvi.

Giornata di orientamento scolastico presso il MIC o Arlecchino

All'interno di questo piano d'azioni ci si attende che il volontario:

- partecipi all'organizzazione di un open day dedicato agli studenti delle scuole secondarie di ogni grado e alle loro famiglie per scoprire le professioni del cinema, gli istituti specializzati e i corsi offerti dalle scuole post-diploma.
- coinvolga le scuole post-diploma e gli istituti superiori del territorio
- veicoli la comunicazione presso il maggior numero di famiglie e presso le scuole secondarie di I e II grado.

Le attività per pubblico generico, studenti e studiosi presso la Biblioteca di Cineteca

All'interno di questo piano d'azioni ci si attende che il volontario:

- ampli il catalogo consultabile dei materiali, proseguendo nella numerazione e catalogazione di libri e dvd
- individui materiali utili a creare attività culturali che intreccino fonti di diversa natura (foto, libri, film...)

- affianchi il personale nell'accoglienza di visitatori e fruitori della consultazione in loco di libri e dvd
- affianchi il personale nel caricamento dei contenuti sulla piattaforma per la consultazione dei materiali d'archivio
- affianchi il personale nella conduzione di appuntamenti con il pubblico aventi l'obiettivo di promuovere le attività della Biblioteca
- migliori la comunicazione dell'attività individuando canali di contatti specifici, tramite ricerca sul territorio.

4. FONDAZIONE ISEC ISTITUTO PER LA STORIA DELL'ETÀ CONTEMPORANEA

Per il raggiungimento dell'obiettivo 1

Progetti didattici (soggetti coinvolti: scuole): supporto nella predisposizione di materiali - nella realizzazione, con particolare attenzione ai bisogni dei discenti, nelle attività in aula e sul territorio - nella ideazione e realizzazione di eventi conclusivi

Progetti formativi (soggetti coinvolti: docenti): supporto nel lavoro di segreteria

Il volontario affiancherebbe la responsabile della didattica nelle fasi preliminari della selezione dei documenti d'archivio utili alla realizzazione di progetti con le scuole, nel lavoro con le classi (in aula e sul territorio), nell'organizzazione di eventi conclusivi del progetto, nell'estensione del progetto alla cittadinanza.

Per il raggiungimento dell'obiettivo 2

Supporto alla realizzazione degli eventi

Preparazione del materiale necessario alla comunicazione degli eventi

Sperimentazione di forme innovative di comunicazione sul sito della Fondazione, sui canali social (Facebook e Instagram), sulla Newsletter ed eventualmente sul canale YouTube

5. PARCO ADDA NORD

Per il raggiungimento di tutti gli obiettivi

- Predisposizione del programma delle attività educative, formative, culturali dell'ente e del materiale divulgativo e di supporto alle iniziative calendarizzate
- Proposizione e ideazione iniziative per la nuova programmazione annuale e pluriennale
- Partecipazione all'organizzazione concreta, dal punto di vista amministrativo ed operativo, delle iniziative ed attività educative, formative e culturali dell'Ente
- Presenza negli orari di apertura del Museo (generalmente nelle giornate di domenica); gestione della biglietteria e dell'accoglienza dei visitatori; gestione di visite guidate; progettazione, organizzazione e gestione delle attività di educazione ambientale e delle iniziative culturali del Museo.

6. PARCO CAMPO DEI FIORI

Per il raggiungimento dell'obiettivo 1

Per attività di educazione ambientale, eventi sul territorio, comunicazione e divulgazione scientifica legata agli habitat del Parco, l'evoluzione del territorio – anche in funzione degli eventi meteo estremi accaduti negli ultimi anni, nonché al cambiamento climatico in generale -, le azioni di tutela e monitoraggio attuate dall'Ente.

Dettaglio delle attività:

- Progettazione e gestione attività didattica con le scuole:

Il volontario contribuirà alla revisione e predisposizione del catalogo dei progetti di educazione ambientale, in particolare

- (a) i progetti didattici inseriti nelle proposte dedicate alle scuole di ogni ordine e grado;
- (b) i progetti specifici sviluppati sulla base di bandi di finanziamento nazionali o regionali o attività peculiari co-progettate con gli Istituti scolastici

(c) i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e gli stage universitari; Durante le visite guidate, il volontario potrà affiancare le guide e le GEV nell'attività di accompagnamento sul territorio durante le uscite didattiche relative ad alcuni progetti specifici o in luoghi particolarmente importanti dal punto di vista naturalistico.

Il volontario inoltre collaborerà alla realizzazione di materiale divulgativo e scientifico di supporto all'attività didattica in collaborazione con i soggetti che effettuano gli interventi (guide e GEV).

Il volontario appronterà e gestirà delle piattaforme web (sito del Parco, parks, insubriparksturismo.eu) per la promozione delle iniziative e dei progetti per le scuole.

Il volontario, infine, gestirà anche il rapporto e la comunicazione con i docenti, tramite mail, telefono, newsletter dedicate e informative specifiche.

- Progettazione e gestione eventi sul territorio:

Il volontario parteciperà all'ideazione di eventi ludico-ricreativi, di divulgazione scientifica, di Citizen Science, di aggregazione sociale;

il volontario collaborerà ed affiancherà gli esperti e le GEV nelle attività di accompagnamento sul territorio; gestirà le prenotazioni agli eventi e manterrà la comunicazione con i cittadini.

- Progettazione e gestione comunicazione:

Il volontario contribuirà alla stesura delle informative specifiche relative alle iniziative e alle attività sopra descritte, realizzerà i contenuti multimediali e utilizzerà appositi strumenti comunicativi per la trasmissione delle informazioni relative alle iniziative (video esplicativi, fotogallery, brochure, locandine, newsletter, sito web, mail, social del Parco, canale YouTube).

- Divulgazione scientifica legata agli ecosistemi del Parco, l'evoluzione del territorio, le azioni di tutela e monitoraggio attuate dall'Ente:

Il volontario potrà collaborare per la realizzazione di materiale divulgativo e scientifico di supporto alle azioni di gestione del territorio e dei monitoraggi scientifici, o di materiale divulgativo relativo al territorio del parco e alle sue peculiarità naturalistiche, forestali, geologiche e storico-culturali per la comunicazione con il pubblico e con gli altri Enti.

- Redazione elaborati a contenuto scientifico e divulgativo:

Per particolari progetti e obiettivi dell'Ente, il volontario potrà collaborare per la realizzazione di materiale divulgativo apposito.

Per il raggiungimento dell'obiettivo 2

Nell'ottica di dare una formazione ad ampio spettro ed utile per la ricerca lavorativa presso Enti Pubblici, il volontario potrà essere formato per divenire una figura di supporto agli uffici per la gestione delle pratiche amministrative legate alle attività precedentemente descritte (ad es. protocollo). In particolare, verrà data particolare importanza al supporto per la gestione dei bandi di finanziamento e delle rendicontazioni progetti di educazione ambientale e monitoraggio scientifico (relazioni, materiale iconografico etc.). Per quanto riguarda le manifestazioni, il volontario collaborerà all'allestimento degli stand del Parco durante gli eventi sul territorio, supportando le Guardie Ecologiche Volontarie alla presenza agli stand, contribuirà alla predisposizione del materiale informativo e didattico necessario.

7. PARCO GRIGNA SETTENTRIONALE

Il volontario sarà protagonista in tutte le specifiche attività previste operando sempre sotto la supervisione dell'OLP di progetto

Per il raggiungimento dell'obiettivo 1:

Supporto per realizzare tutte le azioni previste per aggiornare e promuovere i percorsi di educazione ambientale dedicati all'utenza scolastica:

- revisione annuale dei contenuti dei percorsi, con aggiornamento rispetto a nuove tematiche ambientali (es. cambiamenti climatici, biodiversità locale, economia circolare).

- Coinvolgimento di esperti (educatori ambientali, naturalisti, biologi, ecc.) per garantire contenuti aggiornati e scientificamente validi;
- Realizzazione di materiali promozionali (brochure, video, contenuti digitali) da distribuire alle scuole;
- Organizzazione di incontri informativi con dirigenti scolastici e insegnanti per presentare le nuove proposte educative;
- Attivazione di canali digitali (sito web, social media, newsletter) per diffondere l'offerta formativa e raccogliere feedback;
- Monitoraggio e valutazione della soddisfazione degli insegnanti e degli studenti, con raccolta di suggerimenti per il miglioramento continuo.

Supporto per realizzare tutte le azioni previste per organizzare, promuovere, svolgere e incrementare i percorsi di educazione ambientale giornalieri dedicati all'utenza extrascolastica nonché l'apertura dei laboratori del Parco:

- pianificazione e progettazione: definizione degli obiettivi educativi, identificazione del target di utenza (età, bisogni specifici, disponibilità), progettazione dei percorsi laboratoriali (temi modalità e durata), calendario delle attività (stagionalità, giorni e orari di apertura).
- Organizzazione logistica: individuazione degli spazi idonei (laboratori, aule, spazi verdi); verifica e adeguamento della sicurezza (uscite di emergenza, presidi sanitari, DPI, ...); allestimento dei laboratori con materiali didattici/strumenti operativi; pulizia e manutenzione periodica degli spazi.
- Gestione del personale: individuazione e selezione degli educatori ambientali e/o volontari; formazione specifica su metodologie didattiche e contenuti ambientali; definizione dei turni di lavoro e delle responsabilità operative.
- Comunicazione e promozione: realizzazione di materiale informativo (brochure, locandine, social media); promozione sul territorio; attivazione di canali di prenotazione (online, telefonica e in presenza).
- Gestione dell'utenza: accoglienza e registrazione dei partecipanti; gestione delle iscrizioni e delle presenze (moduli, liberatorie e privacy); monitoraggio della soddisfazione dell'utenza (questionari e feedback). Monitoraggio e valutazione: raccolta di dati e statistiche sull'affluenza, l'interesse e la partecipazione; valutazione dell'impatto educativo (pre/post test, osservazioni e testimonianze).
- Gestione amministrativa e finanziaria: reperimento fondi e finanziamenti (bandi, sponsorizzazioni e quote); gestione del budget: spese per materiali, personale e comunicazione; archivio della documentazione contabile e dei report di progetto.

Per il raggiungimento dell'obiettivo 2:

Supporto per realizzare tutte le azioni previste per incrementare e organizzare le aperture Centro Parco – Museo “La Fornace”:

- programmazione annuale: pianificare un calendario stabile di aperture del Centro Parco – Museo “La Fornace” nei weekend e nei periodi di vacanza scolastica (Natale, Pasqua, estate); Offrire visite guidate a rotazione con focus su tematiche diverse (sezione storia locale, sezione prodotti tipici, sezione paleontologica, ...).
- Diversificazione delle visite guidate: creare percorsi differenziati per fasce d'età (bambini 6–10 anni, ragazzi 11–14 anni, famiglie, adulti); integrare attività indoor (laboratori) con esperienze outdoor (escursioni guidate, giochi nella natura, ...).
- Promozione e comunicazione: realizzare una campagna informativa attraverso i canali del Parco (sito web, social, newsletter); creare materiali promozionali specifici.
- Monitoraggio e valutazione: raccogliere feedback dei partecipanti per migliorare i laboratori; monitorare la partecipazione e l'impatto educativo.

Supporto per realizzare tutte le azioni previste per censire e catalogare le collezioni dei depositi e delle cinque sezioni del Museo - Centro Parco:

- rilevazione sul campo di tutti i beni presenti (oggetti esposti, oggetti in deposito, oggetti non esposti e oggetti in restauro o prestito).
- Raccolta dati per ogni oggetto (titolo o nome dell'oggetto, autore o proprietario, datazione, misure, stato di conservazione, collocazione fisica, codice inventariale, ...),
- Produzione cartellini identificativi (progettazione del template standard del cartellino, stampa cartellini, posizionamento ed eventuale integrazione di QR code per accesso a schede digitali dettagliate).
- Archiviazione digitale e fisica (archiviazione di tutti i dati raccolti in un sistema informatico centralizzato e collegamento dei cartellini alla banca dati).
- Monitoraggio e cura delle collezioni, degli strumenti, delle strutture e dei depositi.

Supporto per realizzare tutte le azioni previste per creare un database dei beni naturalistici e storico-culturali del territorio:

- censimento, raccolta dati in campo e da fonti secondarie, digitalizzazione e normalizzazione delle informazioni (conversione di documenti cartacei e audio in formato digitale/ uniformazione dei formati e delle unità di misura).
- Organizzazione dei dati raccolti in un database digitale. Il database sarà suddiviso in 3 macro-sezioni tematiche: beni naturalistici (sentieri, siti di interesse geologico, alberi monumentali, aree umide ...); beni storico-culturali materiali (musei, monumenti, siti archeologici, edifici storici, biblioteche, ...); beni immateriali (tradizioni orali, feste popolari, artigianato, musica tradizionale, enogastronomia locale, riti religiosi, ...). Ogni sezione avrà tabelle dedicate, con campi standardizzati per agevolare la ricerca, la consultazione e l'integrazione futura.

Supporto per creare e allestire, a partire dal database digitale dedicato ai beni naturalistici e storico-culturali del territorio, pagine web accessibili, coinvolgenti e ottimizzate per i motori di ricerca, in modo da attrarre turisti e valorizzare l'identità locale.

Per il raggiungimento dell'obiettivo 3:

Supporto per realizzare tutte le azioni previste per creare database/mappatura degli eventi annuali che vengono organizzati sul territorio e dei relativi attori (amministrazioni locali, proloco, associazioni culturali e ambientali):

- definizione del perimetro territoriale per identificare i comuni, le frazioni e le aree geografiche di riferimento (eventuale suddivisione in zone per facilitare l'analisi).
- Raccolta dati preliminare: ricerca eventi passati tramite i siti web istituzionali dei comuni, i canali social di Pro Loco e associazioni locali, i calendari eventi pubblicati da enti turistici regionali/provinciali e le rassegne stampa locale.
- Creazione struttura del database e definizione campi: nome evento, data (o periodo di svolgimento), frequenza (annuale, biennale, ecc.), località/comune, organizzatore principale, eventuali partner/sponsor, tipologia (culturale, ambientale, enogastronomico, religioso, sportivo...), pubblico di riferimento e contatti (e-mail, telefono, sito web, social).
- Contatto diretto con gli attori del territorio per raccogliere segnalazioni di eventi.

Supporto per realizzare tutte le azioni previste per strutturare e promuovere un calendario unico di eventi da promuovere in modo coordinato:

- costituzione di un tavolo di coordinamento per definire una cabina di regia per la gestione condivisa del calendario. Individuare e convocare le amministrazioni comunali le Pro Loco, le associazioni culturali/ambientali ed eventuali operatori turistici o agenzie di comunicazione.
- Definizione delle linee guida condivise: i criteri per l'inserimento degli eventi nel calendario (es. apertura al pubblico, rilevanza territoriale, periodicità), le scadenze per la segnalazione degli eventi e i canali ufficiali di pubblicazione e promozione.
- Creazione tecnica del calendario: in formato digitale e cartaceo.
- Raccolta e aggiornamento continuo: creazione di un modulo standard (Google Form) per l'inserimento dei dati dell'evento, dei dati del responsabile della raccolta/validazione (es. un

referente per comune o zona) e delle scadenze stagionali per aggiornare il calendario (es. primavera/estate/autunno).

- Promozione coordinata: creazione di un piano di comunicazione integrato (comunicati stampa congiunti, pagine social coordinate, sito web o landing page con calendario interattivo, QR code nei luoghi pubblici che rimandano al calendario online) e produzione di materiali grafici unificati (Brand comune per il calendario e logo, slogan, grafica condivisa).
- Monitoraggio e miglioramento: raccolta feedback post-evento dagli organizzatori e dal pubblico, valutazione partecipazione e impatto comunicativo e report annuale con analisi e proposte migliorative

Supporto per realizzare tutte le azioni previste per migliorare e incrementare l'attività di comunicazione dell'Ente:

- costruzione e ideazione del piano di comunicazione annuale.
- Gestione e sviluppo dei web site e dei social network dell'ente (Facebook ed Instagram).
- Realizzazione di prodotti comunicativi relativi alle peculiarità dell'ambiente naturale, con le sue caratteristiche geologiche, le testimonianze fossili, gli endemismi botanici, le peculiarità faunistiche e l'ambiente umano, ricco di aziende agricole, prodotti tipici e strutture ricettive (dépliant, bacheche, comunicati stampa, app, sito internet, social media)

8. PARCO GROANE E BRUGHIERA BRIANTEA

Per il raggiungimento di tutti gli obiettivi

Supporto ai Volontari nei censimenti e monitoraggi

- Conoscenza dei progetti, raccolta dei dati sul campo e successiva archiviazione.
- Verifica della strumentazione utilizzata.
- Stesura di report. Invio dei dati ad Università

Affiancamento in aula e sul territorio agli educatori ambientali

- Preparazione del materiale necessario, gestione di piccoli gruppi classe e laboratori Organizzazione, con i Volontari delle serate
- Ricerca dei relatori, preparazione del volantino e divulgazione sul territorio (es. biblioteche). Gestione delle eventuali prenotazioni ed accessi, preparazione del materiale divulgativo e del questionario di gradimento da distribuire ad ogni serata

Supporto nell'organizzazione dei corsi di formazione

- servizio di segreteria (e-mail e contatti telefonici con i volontari), registrazione dei volontari presenti al corso, preparazione delle aule e del materiale necessario

Supporto nell'organizzazione di eventi anche in collaborazione con i Comuni

- (amministratori comunali/uffici), divulgazione locandine e presenza il giorno dell'evento
- Preparazione del materiale divulgativo da distribuire alla cittadinanza. Momenti di scambio e confronto con i cittadini nel fornire soprattutto informazioni inerenti al parco
- Gestione delle prenotazioni per le visite guidate in polveriera ed organizzazione dei volontari coinvolti come guide, supporto durante la visita e preparazione del materiale divulgativo da distribuire alla cittadinanza - Conoscenza ed attività di formazione relativamente all'ex Polveriera. Gestione di una visita guidata.

Collaborazione con tutti gli uffici del parco

Protocollo - Gestione del protocollo e del front office e back office. Relazione con il pubblico. Le richieste più frequenti degli utenti sono quelle legate alla gestione dei boschi e al taglio degli alberi, le autorizzazioni paesaggistiche e svolgimento manifestazioni, informazioni di vario genere (orari di apertura e modalità di accesso al Parco, Regolamenti, aree picnic, richiesta di materiale divulgativo, informativo e gadget). Gestione di tutti gli atti e della Posta Elettronica Certificata istituzionale

Amministrativo/Finanziario - Conoscenza degli atti amministrativi e del sistema di fatturazione. L'affiancamento agli uffici amministrativi/finanziari e contabili prevede un periodo di formazione nella gestione dei pagamenti (fatturazione elettronica e gestione fornitori da parte di un ente pubblico), determine (cosa sono e come vengono redatte) e CIG, Formazione atti amministrativi (delibere e determine), contratti, Gestione fornitori (dalla richiesta di preventivo al pagamento), Fascicolazione e archiviazione di documenti su programmi informatici. Formazione del Consiglio di Gestione e della Comunità del Parco e supporto durante le sedute e nella parte preparatoria

Educazione Ambientale/Comunicazione - I volontari di Servizio Civile avranno modo di contribuire a tutti i progetti promossi dal Parco affiancando il personale dell'ente. In questo modo i ragazzi vedranno come si gestisce un bando regionale nelle diverse fasi di lavoro e scadenze. Questo comporta una formazione completa legata alla stesura di un progetto correlato dalla parte economica, finanziaria e amministrativa. Un importante progetto attivo da anni al Parco è l'ex alternanza scuola-lavoro (ora PCTO), ora ancora più definito grazie al bando regionale. L'ente ospiterà, durante tutto l'anno, diversi studenti provenienti da istituti scolastici del territorio che svolgeranno attività nei diversi settori (amministrativo/finanziario, turistico, agrario).

I volontari di servizio civile verranno coinvolti in modo attivo, affiancando il tutor e gli studenti. Preparazione di locandine e loro divulgazione attraverso i canali web del Parco ed il territorio (es. le biblioteche comunali). I volontari affiancheranno l'Ente Parco nell'ideazione e organizzazione degli eventi. Durante l'anno si tengono, sotto l'egida del Gruppo Natura delle GEV, le serate naturalistiche. I volontari di servizio civile collaboreranno con le GEV in tutte le fasi di allestimento di questi incontri. Altri eventi fissi durante l'anno: cerimonie al Bosco dei Giusti, Festa di Natale, Festa degli alberi, Giornata del Verde Pulito, Bioblitz, seminari/convegni. I volontari affiancheranno l'ente nel gestire tutta la parte organizzativa e la cura dell'evento il giorno stesso. Utilizzo dei social network/newsletter e sito web.

Collaborazione con reti di associazioni del territorio nel campo sociale. Progettazione di attività con associazioni che lavorano con persone con disabilità. Partecipazione attiva a riunioni e seminari proposti da Regione Lombardia. I volontari affiancheranno i dipendenti e collaboratori del Parco nella partecipazione a tutti gli eventi promossi da Regione Lombardia per seguire i progetti proposti alle aree protette e capire come funziona la macchina regionale nella gestione dei Parchi. Collaborazione con i ragazzi con disabilità e i loro educatori facenti parte dell'Impresa Sociale Voglio La Luna, che ha in comodato d'uso gratuito alcuni locali della sede del Parco dove svolge laboratori/attività. I volontari instaureranno un rapporto diretto con i responsabili dell'associazione e soprattutto con gli educatori e ragazzi che quotidianamente fruiscono di alcuni locali della sede del Parco (orto e locali dell'educazione ambientale). Riteniamo che questo aspetto sia una grande ricchezza che possiamo mettere nelle mani dei volontari di servizio civile che avranno modo di conoscere meglio, con il prezioso aiuto degli educatori, il mondo della disabilità. L'Impresa Sociale ha bisogno di rimanere sempre in contatto con l'ente nel pensare ad attività e laboratori artistico – creativi da gestire e svolgere con i propri ragazzi o come supporto logistico.

L'ente Parco avvia molte collaborazioni sul territorio. I volontari diventeranno parte integrante nel gestire i rapporti e proponendo in prima persona attività da svolgere con le associazioni. In futuro il Parco potrebbe ospitare, nei locali della sede, diverse associazioni che diventeranno, sempre più, parte integrante dell'ente e permetteranno allo stesso di aprirsi, maggiormente, al territorio. Un altro importante rapporto, consolidato da anni, è quello con l'Oasi Lipu di Cesano Maderno che fa parte del territorio del Parco. Anche con gli operatori della riserva ci sarà la possibilità di pensare assieme ad attività ed eventi da proporre alla cittadinanza. Non da ultimo, il contatto diretto con i 32 Enti territorialmente interessati (28 comuni, Città Metropolitana di

Milano, Provincia di Monza e Brianza, Provincia di Como ed il Comune di Milano) e tutti gli istituti scolastici del territorio

Tecnico - Conoscenza del territorio del parco per il supporto degli interventi tecnici di manutenzione, urbanistici e di monitoraggio, censimento ed installazione bacheche e riqualificazione ambientale.

Polizia Locale, Vigilanza Ecologica e Protezione Civile - Conoscenza della gestione dei volontari e delle sanzioni amministrative.

9. PARCO GRUGNOTORTO VILLORESI E BRIANZA CENTRALE

Gli operatori rivestiranno un ruolo di supporto alle attività e alle iniziative già poste in essere dal Parco e che verranno ulteriormente approfondite e sviluppate dai volontari del servizio civile.

Per il raggiungimento dell'obiettivo

I volontari saranno inseriti in azioni di educazione e sensibilizzazione ambientale con le scuole e con la cittadinanza; in merito alle azioni di sensibilizzazione e comunicazione ambientale, i volontari avranno inoltre la possibilità di supportare la cooperativa che svolge attività con le scuole e partecipare alle principali manifestazioni del territorio per diffondere una più ampia conoscenza del Parco e delle attività in corso e potranno collaborare alla realizzazione di eventi di sensibilizzazione e conoscenza rivolti alla popolazione.

10. PARCO LURA

L'operatore rivestirà un ruolo di supporto alle attività che vengono svolte all'interno del Parco del Lura. In particolare, di sfondo a tutte le loro attività vi sono le azioni previste dal Contratto di Fiume (progetto di sottobacino), volte alla riqualificazione fluviale, alla riduzione del rischio idrogeologico e a miglioramenti forestali; un complesso di iniziative già poste in essere dal Parco e che verranno ulteriormente approfondite e sviluppate dai volontari del servizio civile.

Per il raggiungimento dell'obiettivo

Il volontario sarà inserito in azioni di educazione e sensibilizzazione ambientale con le scuole. Potranno seguire interventi di monitoraggio sia dei flussi di fruizione del Parco del Lura attraverso rilievi realizzati mediante l'uso di contatori bidirezionali, sia di dati ambientali (quali la qualità delle acque, portata, scarichi, fauna e flora); in merito alle azioni di sensibilizzazione e comunicazione ambientale gli operatori avranno inoltre la possibilità di supportare la cooperativa che svolge attività con le scuole e partecipare alle principali manifestazioni del territorio per diffondere una più ampia conoscenza del Parco del Lura e delle attività in corso e potranno collaborare alla realizzazione di eventi di sensibilizzazione della popolazione.

11. PARCO OGLIO NORD

Per il raggiungimento dell'obiettivo 1

- Progettazione e realizzazione con il Referente di educazione ambientale delle attività sulle tematiche inserite all'interno del programma didattico
- Promozione delle attività educative, attraverso la realizzazione di poster e brochure (attività che può essere realizzata anche "da remoto")
- Partecipazione ai tavoli di lavoro e alle progettazioni
- Preparazione e/o realizzazione del materiale necessario alle attività, riordino dei locali post attività.
- Partecipazione alle attività educative in visita al Parco, supportando gli educatori ambientali.

Per il raggiungimento dell'obiettivo 2

- Implementazione del data base degli eventi culturali
- Collaborazione nella predisposizione delle newsletter, dei comunicati stampa e delle varie attività divulgative e promozionali del Parco.
- Progettazione e verifica in itinere insieme ai responsabili del progetto le attività più adatte per la valorizzazione del territorio e l'integrazione degli utenti con difficoltà
- Inserimento dei dati relativi alle attività svolte

12. PARCO SERIO

Per il raggiungimento dell'obiettivo 1

Collaborazione con esperti della certificazione fornendo dati specifici relativi al Parco del Serio e collaborazione con i naturalisti incaricati nelle attività di monitoraggio floristico e faunistico

Per il raggiungimento dell'obiettivo 2

Raccolta delle diverse informazioni e messa a disposizione sia al personale del Parco che a collaboratori e utenti di diversa tipologia (scuole, enti pubblici, ordini professionali ecc.)

Per il raggiungimento dell'obiettivo 3

Scouting di aziende agricole che aderiscano al marchio agroalimentare del Parco del Serio. Coltivazione di un terreno nell'orto botanico in collaborazione con la Cooperativa Gasparina di Sopra tramite la quale poter mostrare concretamente un'attività agricola ecosostenibile

Per il raggiungimento dell'obiettivo 4

Collaborazione con esperti nelle attività di educazione alla sostenibilità

Per il raggiungimento dell'obiettivo 5

Collaborazione con esperti nelle attività di monitoraggio

13. PARCO VALLE LAMBRO

Per il raggiungimento dell'obiettivo 1

Per attività di educazione ambientale, eventi sul territorio, comunicazione e divulgazione scientifica legata alle peculiarità del Parco, all'evoluzione del territorio o alle azioni di tutela e monitoraggio attuate dall'Ente.

Dettaglio delle attività:

- Progettazione e gestione attività didattica con le scuole:

Il volontario contribuirà alla revisione, predisposizione e pubblicazione del catalogo dei progetti di educazione ambientale, in particolare

- (a) i progetti didattici inseriti nelle proposte dedicate alle scuole di ogni ordine e grado;
- (b) i progetti specifici sviluppati sulla base di bandi di finanziamento nazionali o regionali o attività peculiari co-progettate con gli Istituti scolastici
- (c) i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO ex Alternanza Scuola Lavoro)
- (d) attività di formazione e sostegno per i docenti
- (e) rielaborazione del materiale di approfondimento prodotto dalle scuole a seguito dei progetti realizzati.

Il volontario potrà affiancare gli educatori e le GEV nell'attività di accompagnamento sul territorio durante le uscite didattiche relative ad alcuni progetti specifici o in luoghi particolarmente importanti dal punto di vista naturalistico.

Il volontario inoltre collaborerà alla realizzazione di materiale divulgativo e scientifico di supporto all'attività didattica in collaborazione con i soggetti che effettuano gli interventi (educatori e GEV).

Il volontario aggiornerà la sezione del sito web dedicata alla condivisione del materiale didattico prodotto dalle scuole a seguito della partecipazione ai progetti didattici e ai programmi educativi di sistema (rete regionale).

Il volontario utilizzerà gli strumenti di gestione dei programmi didattici (moduli iscrizione, database, schede progetto e informative) e supporterà l'ufficio nel rapporto e nella comunicazione con i docenti, tramite mail, telefono, newsletter dedicate e/o altri prodotti specifici.

Il volontario, infine, sarà invitato a proporre, se opportuno, metodologie atte a semplificare e/o migliorare il lavoro di programmazione, gestione e diffusione dei progetti didattici, in qualunque loro aspetto.

- Progettazione e gestione eventi sul territorio:

Il volontario parteciperà all'ideazione e alla programmazione di eventi ludico-ricreativi, inclusivi, di divulgazione scientifica, di Citizen Science, di aggregazione sociale o incentrati sul benessere psicofisico dei partecipanti;

il volontario collaborerà ed affiancherà gli esperti e le GEV nelle attività di accompagnamento sul territorio; gestirà le prenotazioni agli eventi e manterrà la comunicazione con i cittadini, approntando gli appositi moduli di iscrizione e aggiornando costantemente la sezione Eventi del sito web istituzionale.

- Progettazione e gestione comunicazione:

Il volontario contribuirà alla stesura di schede informative e alla realizzazione di infografiche specifiche per ciascuna delle iniziative e attività sopra descritte; realizzerà contenuti multimediali e utilizzerà appositi strumenti comunicativi per promuovere e raccontare le iniziative (video, foto, contenuti social, brochure, locandine, newsletter, contenuti per sito web, mail) nelle loro varie fasi di svolgimento;

Il volontario collaborerà con l'ufficio comunicazione del Parco, supportandolo nella predisposizione grafica, strategica, testuale dei contenuti o nella realizzazione di foto e video ad hoc.

- Redazione elaborati a contenuto scientifico e divulgazione scientifica legata alle peculiarità del Parco, all'evoluzione del territorio o alle azioni di tutela e monitoraggio attuate dall'Ente:

Il volontario contribuirà alla realizzazione di materiale divulgativo e scientifico di supporto alle azioni di gestione del territorio e dei monitoraggi scientifici, o relativo al territorio del Parco e alle sue peculiarità ambientali, ecologiche, storico-etnografiche ed architettoniche (i c.d. "Quaderni del Parco"), oppure volto alla comunicazione con il pubblico e con altri Enti.

Per particolari progetti e obiettivi dell'Ente, il volontario potrà inoltre partecipare alla realizzazione di materiale divulgativo apposito.

- Avvio di nuove collaborazioni e ideazione di nuove attività:

Il volontario sarà chiamato a proporre idee e spunti originali per nuove iniziative, dal taglio originale e appetibile anche per i cittadini più difficili da coinvolgere, e di conseguenza a contribuire all'apertura di bandi e gare volti all'avvio di nuove collaborazioni con realtà del territorio, coadiuvando l'ufficio nella stesura della documentazione necessaria, nell'individuazione dei criteri di valutazione e nei processi di selezione.

Per il raggiungimento dell'obiettivo 2

Nell'ottica di dare una formazione ad ampio spettro ed utile per la ricerca lavorativa presso Enti Pubblici, il volontario potrà essere formato per divenire una figura di supporto agli uffici per la gestione delle pratiche amministrative legate alle attività precedentemente descritte (ad es. protocollo, archivio, trasmissive). In particolare, verrà data particolare importanza al supporto per la gestione dei bandi di finanziamento e delle rendicontazioni progetti di educazione ambientale e monitoraggio scientifico (relazioni, materiale iconografico etc.). Per quanto riguarda la presenza del Parco a eventi fieristici e manifestazioni, il volontario collaborerà attivamente alla predisposizione del materiale necessario, alla programmazione delle attività, all'allestimento e al presidio dello stand – supportando i dipendenti, i collaboratori e le Guardie Ecologiche Volontarie. Il volontario, infine, in corrispondenza del lavoro in presenza presso gli uffici del Parco, coadiuverà i colleghi nell'attività di front office/centralino e accoglienza al pubblico.

14. PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO – SEDE DI MAGENTA

Per il raggiungimento gli obiettivi 1 e 2 – ACCOGLIENZA

All'interno di questo piano d'azione ci si attende che il volontario:

1. Supporti l'ufficio educazione ambientale e turismo per la gestione delle attività didattiche proposte dell'Ente presso il front office della Sede di Villa Castiglioni durante la settimana e presso il Museo Naturalistico della Riserva "La Fagiana" durante i week end accogliendo ed indirizzando i visitatori in modo adeguato;
2. Aggiorni i relativi data-base, attività di archiviazione e gestione documentale
3. Supporto per la gestione di alcune attività dell'Ufficio Educazione Ambientale e Turismo presso il Centro Parco "La Fagiana";
4. Effettui piccoli lavori di manutenzione ordinaria dell'arboreto didattico e delle attrezzature didattiche presenti presso la Z.N.O "La Fagiana" – pulizia o sostituzione cartellini identificativi delle specie arboree, cura dei camminamenti (semplici potature, pulizia sentieri, raccolta rifiuti etc.);
5. Collabori con l'Ufficio MAB e supporto per l'organizzazione di eventi di promozione della Riserva MAB "Valle del Ticino" e predisposizione di materiale divulgativo.
6. Collabori con altri uffici del Parco per lo svolgimento di progetti specifici di educazione ambientale, promozione e valorizzazione territoriale.

Per il raggiungimento degli obiettivi 3, 4 e 5 – PROMOZIONE

All'interno di questo piano d'azione ci si attende che il volontario:

1. Supporti l'ufficio nell'aggiornamento del sito web istituzionale del Parco del Ticino, del Germoglio del Ticino e dei siti web correlati;
2. Verifichi i materiali multimediali disponibili e proponga l'ideazione di nuovi contenuti multimediali;
3. Effettui trasferte sul territorio per la realizzazione di riprese finalizzate alla produzione di materiale foto-video e contenuti multimediale sulle attività dei vari settori;
4. Predisponga e realizzi contenuti multimediali da utilizzare nel sito e per i social finalizzati alla conoscenza del Parco e delle sue attività tramite contenuti multimediali e azioni di comunicazione divulgativa e scientifica in affiancamento al personale dell'Ente;
5. Partecipi alla realizzazione di attività sul campo, eventi e manifestazioni promossi dal Parco in collaborazione con gli uffici preposti
6. Collabori con altri uffici del Parco per lo svolgimento di progetti specifici di educazione ambientale, promozione e valorizzazione territoriale

15. RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO

Per il raggiungimento dell'obiettivo 1

Offrire supporto al collaboratore occasionale per il servizio di accoglienza ai visitatori;
Partecipare ad alcune visite guidate organizzate dall'Ente

Per il raggiungimento dell'obiettivo 2

Collaborare con il personale dell'Ente nell'ideazione del piano editoriale e del Concorso Fotografico.

Ruolo di supporto nella creazione dei contenuti seguendo un piano editoriale; nell'ambito di questa attività sono considerate skills utili - autonomia, creatività spirito di squadra e iniziativa

Per il raggiungimento dell'obiettivo 3

Partecipazione attiva alle attività didattiche specifiche dedicate alle scuole; supporto nella realizzazione dei laboratori e partecipazione attiva all'iniziativa Fondali puliti; supporto agli uffici dell'Ente per l'organizzazione logistica degli incontri di aggiornamento dedicati alle Guide e ai Volontari.

Per il raggiungimento dell'obiettivo 4

Ruolo di supporto per tutte le attività di organizzazione di eventi ed iniziative riguardanti l'educazione ambientale - dall'ideazione alla messa in atto.

Coinvolgimento degli stakeholders, creazione di locandine, contatti con speaker.

16. RISERVA NATURALE VAL DI MELLO

Per il raggiungimento dell'obiettivo 1

All'interno di questo piano ci si attende che il volontario:

- supporti l'organizzazione delle settimane naturalistiche di protagonismo giovanile
- partecipi e contribuisca alla logistica dell'evento
- contribuisca alle azioni di sensibilizzazione e di diffusione dell'evento
- supporti le attività di sensibilizzazione rivolte ai residenti, ai turisti ed ai fruitori della Riserva
- partecipi alla diffusione delle linee progettuali attraverso l'utilizzo di canali web e social
- si occupi della pubblicazione e dell'aggiornamento del sito ufficiale della Riserva
- dia il suo supporto all'infopoint di Val Masino e al Museo etnografico vallivo

Per il raggiungimento dell'obiettivo 2

All'interno di questo piano ci si attende che il volontario:

- supporti l'organizzazione degli incontri formativi

Per il raggiungimento dell'obiettivo 3

All'interno di questo piano ci si attende che il volontario:

- supporti l'organizzazione e la creazione del gruppo stabile di volontari della Riserva
- contribuisca all'individuazione di temi sensibili per la comunità e che partecipi al coinvolgimento di tutti i portatori di interesse

Per il raggiungimento dell'obiettivo 4

All'interno di questo piano ci si attende che il volontario:

- monitori i sentieri della riserva e partecipi in modo attivo alla loro manutenzione.

Per il raggiungimento dell'obiettivo 5

All'interno di questo piano ci si attende che il volontario:

- contribuisca alla realizzazione di attività di educazione ambientale in parallelo al programma educativo esistente
- fornisca il proprio contributo per la progettazione delle uscite didattiche -
- partecipi, in supporto agli operatori, alle uscite didattiche

**LA LEGACY DELL'ACCOGLIENZA: DISSEMINARE I VALORI OLIMPICI
PER PROMUOVERE IL PATRIMONIO**

ENTE	SEDE	INDIRIZZO	COMUNE	COD. SEDE	NUMERO VOLONTARI
PARCO NORD MILANO SU00276	ARCHIVIO REGIONALE EDUCAZIONE AMBIENTALE NEI PARCHI LOMBARDI	Via Giancarlo Clerici	SESTO SAN GIOVANNI	179453	2
	UFFICIO EDUCAZIONE AMBIENTALE E VITA DEL PARCO	Via Giancarlo Clerici	SESTO SAN GIOVANNI	179460	2
	UFFICIO ORTI SOCIALI E CONSULTA ASSOCIAZIONI	Via Giancarlo Clerici	SESTO SAN GIOVANNI	179461	2
	UFFICIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E RACCOLTA FONDI	Via Giancarlo Clerici	SESTO SAN GIOVANNI	179462	2
	CENTRO CULTURALE OXY.GEN	VIA CAMPESTRE	BRESSO	179464	2
RISERVA TORBIERE DEL SEBINO SU00276A02	SEDE RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO	Via Europa	PROVAGLIO D'ISEO	179468	1
PARCO GROANE E BRUGHIERA BRIANTEA SU00276A03	UFFICIO COMUNICAZIONE E EDUCAZIONE AMBIENTALE	Via della Polveriera	SOLARO	180550	1
PARCO OGLIO NORD SU00276A04	Sede Educazione Ambientale - Vigilanza Ecologica	Via Madonna di Loreto	TORRE PALLAVICINA	213392	1
	Sede Ufficio Culturale	Via Cattaneo	SONCINO	213393	1
PARCO VALLE DEL TICINO LOMBARDO SU00276A06	VILLA CASTIGLIONI - EDUCAZIONE AMBIENTALE E TURISMO	VIA GIUSEPPE GALLIANO	MAGENTA	179516	2
PARCO VALLE LAMBRO SU00276A07	SEDE PARCO VALLE LAMBRO	Via Vittorio Veneto	TRIUGGIO	180560	1
PARCO LURA SU00276A09	SEDE CONSORZIO PARCO DEL LURA	Via IV Novembre	CADORAGO	179458	1
PARCO ADDA NORD SU00276A12	SERVIZIO VALORIZZAZIONE E SVILUPPO AMBIENTALE	Via Padre Benigno Calvi	TREZZO SULL'ADDA	180548	2
FONDAZIONE CINETECA	BIBLIOTECA DI MORANDO	VIA TOFANE	MILANO	180553	2

ITALIANA SU00276A14	Laboratorio Cormano	via Zara	CORMANO	233661	2
	MIC MUSEO INTERATTIVO DEL CINEMA	VIALE FULVIO TESTI	MILANO	180552	3
ASSOCIAZIONE CULTURALE CASA TESTORI SU00276A15	SEDE CASA TESTORI ASSOCIAZIONE CULTURALE	PIAZZA TESTORI	NOVATE MILANESE	189171	6
PARCO SERIO SU00276A16	Rocca Viscontea	Piazza della Rocca	ROMANO DI LOMBARDIA	212686	1
COMUNE DI VAL MASINO SU00276A17	Comune	Via Roma	VAL MASINO	213374	2
PARCO GRIGNA SETTENTRIONALE SU00276A18	Ufficio Parco - Ambiente - Forestazione	Via Fornace Merlo	BARZIO	213388	1
FONDAZIONE ISEC SU00276A19	FONDAZIONE ISEC	LARGO ALFONSO LAMARMORA	SESTO SAN GIOVANNI	213425	1
PARCO GRUBRIA SU00276A20	SEDE CENTRALE	VIA GIOVANNI GIUSSANI	NOVA MILANESE	227885	1
PARCO CAMPO DEI FIORI SU00276A21	Ufficio Educazione Ambientale	Via Trieste	BRINZIO	233976	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 40 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Per tutte le sedi

Durante la stagione primaverile ed estiva, o in occasione di iniziative specifiche previste dalle azioni di progetto, talune attività prevedono il prolungamento di lavoro in orario serale entro le 23 o attività all'alba dalle 7. In questi casi verrà richiesta ai ragazzi una maggiore flessibilità nell'orario di servizio, compatibile con i compiti da svolgere.

L'impegno nei giorni festivi e prefestivi durante gli eventi e le iniziative che possono essere calendarizzate dagli enti durante tutto l'anno è previsto per tutti i volontari, secondo le azioni specifiche per ogni sede e i turni sono concordati in una riunione mensile di programmazione operativa con l'Operatore Locale di Progetto, con recupero infrasettimanale.

Può essere prevista l'organizzazione di campus estivi per bambini e ragazzi che si svolgeranno presso le sedi di attuazione del progetto oppure in sedi esterne, ad es. in una residenza di montagna, previa comunicazione al Dipartimento. Tale soluzione non è dettagliabile in sede di progetto. Eventuali costi di trasporto, vitto e alloggio, oltre ad un'integrazione assicurativa nel caso la sede fosse extraregionale, saranno a carico degli Enti proponenti. Inoltre, viene prevista la possibilità di effettuare missioni e servizi esterni, anche fuori dal territorio regionale, ad es. Per determinati incontri di lavoro, seminari, riunioni, preparazione e svolgimento di eventi, allestimento mostre o iniziative di carattere ambientale inerenti alle tematiche del progetto e rientranti in alcune azioni in cui i volontari svolgono un ruolo attivo: proprio a causa della impossibilità di definire nel dettaglio tali occasioni in sede progettuale, esse saranno proposte al volontario come opportunità ad integrazione della propria formazione specifica la cui adesione si

intende su base volontaria. In questi casi, eventuali costi di trasporto, vitto, alloggio o di partecipazione saranno a carico degli Enti proponenti. È previsto che i volontari possano utilizzare le auto di servizio degli enti.

giorni di servizio settimanali ed orario: 5 giorni a settimana, 25 ore settimanali

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In relazione alle attività svolte viene riconosciuto un attestato specifico da ente terzo (Afol Metropolitana) Con Università degli Studi di Milano – Bicocca – Facoltà di Scienze della Formazione, vengono riconosciuti tirocini per i giovani in servizio civile che partecipano al progetto, nell'ambito della convenzione quadro stipulata tra Parco Nord Milano e la stessa Università.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: no

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

sistema di selezione presentato in fase di accreditamento coerente con le linee guida vigenti

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

8.a) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione generale

La Formazione generale viene erogata da formatori accreditati secondo quanto stabilito nelle Nuove Linee Guida della Formazione generale a cura del Dipartimento.

Le risorse tecniche impiegate durante la formazione generale sono quelle tipiche di un'aula: PC, video proiettori – o laddove possibile Lavagna Interattiva Multimediale, testi, libri o dispense cartacee, presentazioni multimediali (ad es. Power Point), materiali vari reperibili in rete con fibra ottica, Wi-Fi, materiali prodotti dal gruppo dei volontari (cartelloni, mappe concettuali, video autoprodotti), di norma fotografati e caricati su un diario di bordo virtuale.

Le risorse umane che si alternano nel contesto della formazione generale, oltre ai formatori accreditati, sono esperte in materia che grazie alla loro specifica esperienza maturata in un settore e chiamati su specifico invito da Responsabile della formazione possono approfondire un particolare aspetto del modulo formativo.

Il percorso di formazione proposto ai volontari si suddivide in quattro moduli (come da documentazione presentata in fase di accreditamento e secondo le linee guida) **per un totale di 44 suddivise in 32 ore in presenza e 12 ore di FaD.**

(Modulo 1: Costruzione della identità del gruppo, presentazione dell'identità del Sistema degli Enti aderenti al progetto, approfondimento dell'identità del Servizio Civile Universale

- Modulo 2: La difesa della Patria e la difesa del territorio

- Modulo 3: La solidarietà, la partecipazione e la cittadinanza attiva

- Modulo 4: Gestione e trasformazione non violenta dei conflitti: comunicare in modo efficace, saper ascoltare, gestire le situazioni potenzialmente conflittuali)

I moduli formativi prevedono continui scambi conoscitivi fra i partecipanti attraverso dinamiche di gruppo e di relazione interpersonale, per addentrarsi parallelamente nei contenuti dei singoli moduli attraverso lezioni frontali e dinamiche non formali.

Le metodologie formative scelte prevedono l'utilizzo di una metodologia con un alto grado d'interazione, partendo dal presupposto che i giovani – in quanto inseriti in un contesto di SCU – hanno in qualche modo già orientato una propria scelta iniziale nella direzione dell'impegno civile e solidaristico.

A partire dalle proprie motivazioni che li hanno spinti a compiere questa scelta, i giovani hanno la possibilità di sviluppare forme di interazione e di partecipazione al progetto confrontandosi

con i coetanei e con i formatori, cogliendone il senso al di là dei piani di azione che svolgono nella quotidianità. L'obiettivo della formazione generale è quello di riconoscersi dentro il fenomeno del servizio civile non come "accidentale" rispetto all'interesse prevalente di avvio al lavoro, ma come "costitutivo" dello stesso progetto.

La formazione generale tiene in forte considerazione l'età dei giovani, le loro esperienze pregresse, il loro ruolo sociale e professionale, le loro aspettative, ma anche le loro competenze, le loro opinioni e la loro capacità di reperire e elaborare informazioni dal web o da altre fonti.

I materiali selezionati e forniti dai formatori non vogliono avere un carattere enciclopedico sulle tematiche dei moduli formativi, ma essere stimoli adeguati con le esigenze di adulti in formazione per promuovere discussione e confronto.

Sulla base delle esperienze formative pregresse dei giovani si può immaginare altresì che gli stessi giovani, durante le ore di formazione a distanza, preparino degli approfondimenti tematici che poi riportino al gruppo in sede d'aula.

Questo consente da un lato di tenere alta l'attenzione dei giovani coinvolti in prima persona in attività di ricerca e di approfondimento, dall'altro sviluppare il proprio senso critico e la propria capacità di "navigazione" e selezione dei contenuti e, infine, di mettersi in gioco in prima persona – con modalità espositive e comunicative personali – nei confronti delle altre persone del gruppo. In questi casi, la traccia documentale preparata dai formatori servirà a completamento di un quadro dei contenuti già introdotto dai giovani stessi.

Il setting formativo predisposto tiene in considerazione, pertanto, i seguenti elementi costitutivi:

- olistico, ovvero le dimensioni dell'apprendimento della persona nel suo complesso, non facendo leva solo sulla sfera cognitiva ma anche su quella affettiva e creativa;
- utilizzo dell'esperienza personale e dei propri convincimenti e pre-giudizi come punto di partenza nella convinzione che la formazione generale debba rispondere ai reali bisogni dei giovani;
- autoformazione: il soggetto deve essere libero di esprimersi, di utilizzare le proprie conoscenze per essere meglio predisposto al cambiamento, organizzarle a beneficio degli altri giovani coinvolti; importante è anche il confronto con le esperienze degli altri adulti in formazione;
- continui rimandi ad esperienze concrete e testimonianze, in modo da limitare il più possibile i rischi che determinati valori e motivazioni alla base del Servizio Civile siano percepiti come "distaccati dalla realtà" o peggio ancora irraggiungibili o idealistici; al contrario si vuole dare l'idea che ciascuno di essi sia in qualche forma, seppure imperfetta e sempre migliorabile, reso concreto attraverso scelte, gesti, esempi, impegno da parte di altri, in forma singola o associata:
- asimmetria dei ruoli: il formatore deve riuscire a trarre la sintesi del senso che emerge dalle discussioni avviate, in maniera da restituire lo sforzo complessivo del gruppo che acquisisce una nuova identità nel contesto formativo;
- alternanza: vale a dire l'utilizzo di metodologie e strumenti diversi, funzionale all'obiettivo della giornata;
- autovalutazione: il soggetto deve essere messo in condizione di verificare i propri progressi.

Questi metodi attivi sono affiancati da metodi didattici più tradizionali quali la lezione frontale, la presentazione multimediale di contenuti, la lettura di testi e la visione commentata di video. Le tecniche più tradizionali hanno il pregio di concentrare i contenuti della formazione in minor tempo, lasciando magari più spazio all'interazione successiva di discussione e di rielaborazione.

In sintesi, la formazione d'aula (32 ore) viene erogata con l'utilizzo delle seguenti modalità complementari:

1. la lezione frontale, in particolare attraverso con l'uso della Lavagna Interattiva Multimediale, che consente la proiezione di testi e slides, la visione di video, la costruzione di

mappe mentali, la registrazione di interventi, la presa di appunti condivisa, la focalizzazione di parole chiave

2. le dinamiche non formali: attraverso tecniche di facilitazione di gruppo i volontari riescono a percepire e ad utilizzare le risorse interne al gruppo stesso, costituite da ciò che ciascuno mette a disposizione dei partecipanti in diversi modi e sotto diversi aspetti.

Le tecniche utilizzate comprendono, in maniera ampia, la sinottica e l'analisi dei casi, la drammatizzazione di situazioni reali e la simulazione di contesti, i giochi di ruolo e l'outdoor training: nel complesso si tratta di tecniche di apprendimento particolarmente idonee per quei contenuti riconducibili alla formazione delle relazioni di gruppo e in gruppo, alla comunicazione interpersonale, ai metodi della nonviolenza e della solidarietà

La Formazione a distanza (12 ore) permette la condivisione di materiale formativo ed esperienze in rete. Inoltre, consente da distanza di rielaborare concetti, ampliando la propria capacità critica di analisi delle situazioni emerse in aula, con l'obiettivo di far crescere la sensibilità comune relativamente ai temi proposti.

La formazione prevede lo sviluppo di una piattaforma multimediale, in cui si utilizzano ambienti didattici virtuali dove gli attori del processo formativo (studenti, docenti, tutor) possono interagire e comunicare, reperire programmi, materiali didattici, risorse di comunità.

Le ore di FaD sono libere, nel senso che il ragazzo può dedicarsi da casa o dal luogo di lavoro: l'importante, tuttavia, è che venga rispettata la sequenzialità, tra gli incontri di Formazione in aula, e i compiti assegnati: solo così è possibile riprendere in aula i contenuti appresi e/o apportati dagli stessi ragazzi, della FaD.

La formazione generale viene erogata in una entro la prima metà del periodo di realizzazione del progetto.

Sede e durata

44 ore totali. Gli incontri si terranno come sede principale presso la Cascina Centro Parco del Parco Nord Milano, via Clerici 150 20099 Sesto San Giovanni soprattutto all'inizio del percorso di formazione generale: la sede di AREA PARCHI LOMBARDIA è infatti centrale rispetto alla Regione e rappresenta il territorio che più di altri è interrelato con la dimensione metropolitana di attivismo civico. Alcuni incontri si svolgeranno in alternativa presso la struttura Oxy.gen, via Campestre a Bresso, a pochi chilometri, una delle sedi accreditate dotata di ampia strumentazione hi - tech che si è specializzata nel tempo nella divulgazione scientifica e nell'educazione ambientale. In accordo con le aree protette lombarde e le associazioni del terzo settore, inoltre, tre o quattro incontri verranno svolti in sedi periferiche - montane fluviali o di pianura - proprio per dare ai ragazzi la possibilità di esplorazione di un sistema territoriale complesso e resiliente al tempo stesso. Spesso, infatti, le aree protette nel territorio e le associazioni che gestiscono spazi di rigenerazione ambientale e culturale vivono, nell'ospitare gli incontri di formazione generale, un momento di protagonismo riuscendo ad aggiungere ai moduli di formazione generale gestiti dai formatori accreditati, quella convivialità e quel senso di accoglienza che restituisce un sapore di autenticità all'esperienza. Laddove possibile, in una di queste occasioni, viene prevista anche la possibilità di un pernottamento in quota.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

8) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica ()*

8.b) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica

La formazione specifica è finalizzata a fornire strumenti per permettere ai volontari la piena partecipazione alla realizzazione degli obiettivi del progetto, le coordinate geografiche e esperienziali del sistema delle aree protette regionali, del sistema culturale e del sistema

ecomuseale, oltre all'acquisizione di competenze e professionalità coerenti con gli ambiti di progetto e con i luoghi individuati.

Il piano di formazione specifica prevede otto moduli di durata variabile **per una durata complessiva di 80 ore**, che saranno divise in due tranches: la prima di 56 ore (70%) erogata entro i primi 90 giorni dall'avvio progetto, la seconda di 24 ore (il 30%) erogata entro il nono mese dall'avvio del progetto.

Il percorso di formazione ideato è articolato in moduli distinti che sottendono metodologie e tecniche di realizzazione diverse.

L'articolazione e la complessità del percorso formativo specifico si rendono necessarie poiché si mira da una parte all'acquisizione da parte dei giovani di competenze e conoscenze sia in campo amministrativo (le procedure dei vari Enti vanno conosciute da vicino affinché i giovani si inseriscano correttamente nei meccanismi di funzionamento dell'Ente), che in campo tecnico (comunicazione, gestione di gruppi, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale), dall'altra un approfondimento culturale che ampli gli orizzonti dei ragazzi nelle singole sedi di attuazione..

Viene preferito un metodo attivo di formazione, che alterna momenti in aula o in streaming, presenti in tutti i moduli, a momenti di ricerca-azione sul campo, lavori di gruppo, esercitazioni teorico-pratiche (Mod. 3), momenti di confronto con altre realtà sulle tematiche di interesse e workshop (Mod. 7), momenti di visita sul territorio (Mod. 2), momenti motivazionali di volontariato ambientale funzionali a sviluppare il senso di appartenenza al Parco (Mod. 8).

Per quello che concerne la parte teorica, la formazione sarà svolta attraverso lezioni frontali di aula da parte di uno o più esperti, supportate da sussidi audiovisivi ed informatici, oltre che da distribuzione di dispense e testi attinenti ai contenuti della formazione svolta.

La parte pratica verrà sviluppata anche attraverso l'utilizzo di kit o di materiali che vengono utilizzati per le attività col pubblico, l'applicazione di dinamiche non formali, tra le quali: simulazioni ed esercitazioni sia individuali che di gruppo, role-playing, studio di casi, sotto la supervisione del docente formatore.

Alle tecniche facenti capo alle dinamiche non formali è destinato almeno il 20% del monte ore complessivo previsto.

In particolare, l'esplorazione e la conoscenza del territorio (outdoor training), data la sua vastità e complessità, sono elementi imprescindibili anche al fine di collocare le azioni di progetto all'interno di un contesto territoriale coerente.

Sono previsti discussioni in plenaria, incontri con testimoni privilegiati della realtà territoriali e uscite sul campo per permettere ai volontari di aumentare la propria consapevolezza, le proprie capacità e competenze relazionali.

Sono altresì previste massimo 24 ore di formazione anche a distanza, sia in modalità sincrona che asincrona, in occasione di eventi, riunioni o attraverso la visione di materiali multimediali, partecipazione a webinar, uso di una piattaforma Moodle di e-learning per l'interazione e la valutazione.

Il modulo 1, il modulo 6, il modulo 7 sono rivolti a tutti i volontari impegnati del progetto

Il modulo 2, il modulo 3, il modulo 4 e il modulo 5 prevedono interventi dei formatori individuati dagli Enti per le diverse sedi di attuazione

9) Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo ()*

In proprio con personale degli Enti – **totale 80 ore**

Modulo 1: Il Sistema dei Parchi in Italia e in Lombardia, la normativa di riferimento, il ruolo delle aree protette (Forum dei Parchi, L'Agenda 2030, la Strategia Nazionale per lo

sviluppo sostenibile, il protocollo Regionale per lo sviluppo sostenibile)/il sistema museale e ecomuseale e la normativa di riferimento (6 ore)

Questo modulo introduttivo è rivolto a tutti i volontari impegnati nel progetto.

Prevede l'intervento di formatori specifici che approfondiscano i documenti citati nel contesto di riferimento, e intende valorizzare il patrimonio artistico, architettonico, archeologico e naturalistico lombardo, oltre a spiegare l'evoluzione storica e territoriale delle aree protette italiane e regionali.

Questo modulo prevede l'intervento diretto dei formatori individuati con uno sguardo di insieme sia sul valore culturale del patrimonio ambientale sia sull'organizzazione regionale dei sistemi preposti alla tutela, conservazione e valorizzazione.

Modulo 2: Il funzionamento degli enti proponenti, i contesti progettuali, i servizi e le attività (16 ore)

In questo modulo ciascun Ente sede di attuazione, per le diverse sedi accompagnerà i volontari, indipendentemente dai loro compiti e dal loro ruolo all'interno del progetto, a conoscere la storia, l'organizzazione, le strategie, gli obiettivi degli enti, le procedure di funzionamento, gli organi di governo, gli strumenti di base, gli ambienti e il territorio. Verranno poi presentati il contesto progettuale e le attività che coinvolgeranno i ragazzi. È previsto un momento iniziale per tutti i volontari sui regolamenti disciplinari per i dipendenti e sulle modalità operative di gestione del Servizio civile volontario (permessi, malattie, orari, aspetti disciplinari).

Di seguito i contenuti specifici principali comuni a ciascun ente:

Modalità di gestione e conservazione del territorio.

Presentazione delle attività e dei servizi dell'ente.

L'identità culturale e ambientale: dalla cultura e dall'arte alla consapevolezza del territorio.

Concetti e aspetti pratici per un turismo sostenibile

Presentazione dei progetti realizzati dall'ente (come capofila o partner) relativi in particolare all'educazione ambientale, alle strategie legate all'inclusione territoriale e alla valorizzazione ambientale e consapevolezza civica.

La comunicazione dell'ente: ufficio stampa, sito e canali social.

Interventi territoriali a salvaguardia della biodiversità e come si sviluppa la loro comunicazione.

Relazione con il territorio e con altri enti pubblici e privati.

Modulo 3 – Strategie di progettazione di attività fruibili a persone con disabilità e con esigenze specifiche. La conduzione di attività culturali e/o di educazione all'ambiente e alla sostenibilità per scuole, per famiglie e per pubblico generico (18 ore)

In questo modulo è previsto un intervento introduttivo per tutti i volontari e le volontarie sulla progettazione di attività che prevedano l'inclusione di tutti i soggetti coinvolti (4 ore)

Ciascun Ente sede di attuazione per le diverse sedi accompagnerà poi i volontari nell'approfondimento:

delle attività di educazione ambientale e educazione alla sostenibilità, le metodologie e le principali azioni e progetti di rete del Sistema Parchi. Verranno approfondite le metodologie e le strategie per la gestione delle attività di educazione ambientale e di accoglienza di classi, famiglie e pubblico, affrontando anche il tema della progettazione di eventi e laboratori. Verrà inserito anche il tema delle attività di Citizen Science come esempio di coinvolgimento della cittadinanza e interverrà nel modulo anche il Coordinatore Scientifico del Bioblitz Lombardia in un incontro per tutti i volontari destinati al progetto (tutte le aree protette),

delle attività culturali e educazione alla sostenibilità, delle metodologie e delle principali azioni.

Verranno affrontate le problematiche connesse all'attività espositiva interattiva e agli elementi fondamentali di programmazione culturale. I volontari verranno formati sulle modalità di conduzione di visite nello specifico dei musei e Case del Parco, sulle attività divulgative e di educazione ambientale e valorizzazione culturale ad esso connesse, sulle attività di attivazione dei dispositivi e di accoglienza del pubblico (Cineteca, Fondazione ISEC, Fondazione Casa Testori, Parco Nord Milano, Parco Adda Nord, Riserva Val di Mello).

Modulo 4 – Le attività tecniche e pratiche per la realizzazione delle attività del progetto (8ore)

Questo modulo prevede l'intervento diretto dei formatori individuati dagli Enti per le diverse sedi di attuazione che formeranno i volontari su modalità e strategie specifiche per la valorizzazione delle proprie attività. I contenuti specifici principali comuni a ciascun ente: come si organizza un evento di coinvolgimento e partecipazione della cittadinanza, come si costruisce un evento di rete o un'attività complessa (tutti), la conservazione, la catalogazione, la valorizzazione del patrimonio culturale pubblico (Cineteca, Fondazione ISEC, Fondazione Casa Testori).

Modulo 5 – Comunicare ai mass media, alle scuole e alle famiglie (8 ore)

Questo modulo prevede l'intervento diretto dei formatori individuati dagli Enti per le diverse sedi di attuazione che formeranno i volontari sulle tematiche della comunicazione on line e off line, con gli approfondimenti di nozioni base di Comunicazione Social. È prevista la possibilità di cenni di comunicazione accessibile e linguaggio easy to read a cura di AIAS Milano.

Vengono trattate:

- l'analisi del piano di comunicazione dell'ente
- l'analisi dei principali strumenti di comunicazione tradizionale verso i mass media (stampa e radio)
- l'analisi dei principali strumenti di comunicazione tradizionale o on line verso gli utenti finali (direct e-mailing, newsletter, social network)

Modulo 6: formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale (8 ore)

Questo modulo è rivolto a tutti i volontari impegnati nel progetto e viene organizzato in due incontri specifici con il RSPP di Parco Nord Milano concernente la "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile oltre che un'informazione generale sui rischi mansioni legati alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

Oltre all'informazione generale sui rischi mansioni, il programma prevede:

- Condivisione organigramma degli enti merito alle figure previste dal D Lgs 81/2003, agli addetti all'antincendio, agli addetti al pronto soccorso, agli addetti all'evacuazione
- Piano di Evacuazione e di Emergenza
- Movimentazione manuale dei carichi
- Rischio Elettrico: Norme di comportamento corretto nell'uso di apparecchi elettrici
- Il lavoro di segreteria, d'ufficio e l'uso di videoterminali

Il modulo verrà svolto dal formatore dell'ente Salvatore Casserà.

Modulo 7: Seminari e momenti formativi esterni (8 ore)

Questo modulo è rivolto a tutti i volontari impegnati nel progetto. Ogni volontario parteciperà a 66 4 moduli seminariali di mezza giornata o a due convegni di una giornata intera per un totale di 16 ore complessive, esterne ai singoli enti ma riferite alle tematiche del progetto. A titolo esemplificativo potranno essere workshop specialistici organizzati da Regione Lombardia o altri enti culturali o formativi (Musei, scuole, Università, Centri di ricerca), coerente con il progetto e i Piani di Azione in cui i volontari si trovano a svolgere la loro attività. Possono essere occasioni comuni rivolte a tutti i volontari (ad es. il seminario annuale dell'Educazione Ambientale dei Parchi Lombardi) o a scelta degli enti di attuazione: convegni, webinar, meeting, presentazione dei risultati di progetti europei. La partecipazione dei giovani è però garantita su base volontaria, in base ai loro specifici interessi.

Modulo 8: Giornata del Volontariato (8 ore)

Questo modulo è rivolto a tutti i volontari impegnati nel progetto. Dato il ruolo essenziale che il volontariato riveste nella pratica di gestione degli enti, riteniamo importante prevedere nel percorso di formazione specifica dei giovani almeno una giornata formativa intera su questa tematica. La giornata di Volontariato vuole anche essere un momento di condivisione dei valori

del volontariato con altri nuclei strutturati di volontari presenti sui territori, es. i volontari del Servizio di Vigilanza Ecologica Volontaria o la Protezione Civile

Sede – tranches - durata

Le sedi della formazione specifica coincidono con quelle di attuazione del progetto per un totale di 80 ore suddivise in due tranches (56 e 24 ore)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

GIOVANI IN MOVIMENTO, TEDOFORI DI SOSTENIBILITÀ

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

D Obiettivo 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

G Obiettivo 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

I Obiettivo 13 - Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

K Obiettivo 15 - Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

SI' - Le attività previste durante il periodo di tutoraggio si svolgeranno durante il decimo mese, undicesimo mese e il dodicesimo mese. Il Percorso di tutoraggio verrà attuato per il presente progetto da Afol Metropolitana. Il percorso ha l'obiettivo di fornire all'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con i Centri per l'impiego e i servizi per il lavoro. Il periodo di tutoraggio, descritto nel cronoprogramma, prevede costantemente dei momenti di confronto tra gli operatori volontari, il tutor e gli esperti. Il percorso di tutoraggio ha l'obiettivo di far emergere le competenze già presenti nell'operatore delle quali non è del tutto consapevole e di quelle che verranno acquisite durante l'esperienza di servizio civile universale. Si tratta di far emergere nel volontario, cioè nella persona le seguenti potenzialità: motivazioni personali, responsabilità, flessibilità e adattabilità, capacità di problem solving, capacità empatica, volontà di imparare ad imparare che attraverso l'esperienza di tutoraggio s'intendono identificare, valutare e attestare come competenze acquisite dal volontario anche attraverso il percorso di servizio civile universale.